Struttura proponente: Ripartizione Finanziaria e Negoziale – Area Negoziale – Ufficio Appalti

OGGETTO: PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - *LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH* - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Progetto PIR PIR01_00028 denominato LifeWatchPLUS CUP_B67E19000030007 LIFEWATCH-ERIC – Progetto di potenziamento strutturale – della durata di 30 mesi a decorrere dal 24.06.2019;

CONSIDERATO che il Progetto summenzionato è interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

TENUTO CONTO che il succitato Progetto è stato ammesso a finanziamento con D.D. n. 902/Ric del 09.05.2019, nell'ambito dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 finalizzato al potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca e l'importo delle agevolazioni deliberate per l'Università del Salento - Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising è pari ad € 4.059.195,18 interamente finanziato;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 84 del 12.06.2018 e il D.R. n. 349 del 13.06.2018 con il quale è stata approvata, tra le altre, la proposta progettuale presentata dall'Università del Salento, denominata LifeWatchPLUS - LifeWacth, infrastruttura di e-Science per la ricerca su ecosistemi e biodiversità – Progetto di rafforzamento infrastrutturale – codice identificativo PIR01-00028, è stato nominato il Prof. Alberto Basset, quale Responsabile Scientifico ed è stata affidata la gestione- amministrativo contabile del predetto Progetto al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca ed il Fund Raising;

VISTO il Decreto n. 902 del 09.05.2018 del Direttore Generale del MIUR con il quale il progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "E- Science Europe Infrastructure for Biodiversity and Ecosystem Research", dal titolo LifeWachtPLUS – Lifewacth, infrastruttura di eScience per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi – Progetto di rafforzamento infrastrutturale", è stato ammesso al contributo del "100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni";

VISTO il Decreto n. 905 in data 09.05.2019 del Direttore Generale dei MIUR, con il quale il progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata *"Central European Research Infracstrutture Consortium"*, è stato ammesso al contributo del 100% della "*spesa ammissibile relativa ai singoli beni*";

VISTA la nota prot. n. 83603 del 4 giugno 2021 con cui il Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Alberto Basset, ha chiesto al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising l'attivazione della procedura per la progettazione, sviluppo, rilascio,

consegna, installazione di sistemi software per le esigenze del Progetto LifeWacthPLUS e, più specificatamente:

- sistema software Biodiversity and Ecosystems LifeWatch Interoperable Data Portal BE LINDA;
- sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems BE- HUB;

VISTA la deliberazione n. 8 del 9 giugno 2021 con cui il Comitato del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti e Fund Raising, ha autorizzato la spesa per l'acquisizione dei summenzionati sistemi software per le esigenze del Progetto succitato come da richiesta del Responsabile Scientifico di Progetto, prof. Alberto Basset;

VISTA la nota prot. n. 91455 del 10 giugno 2021, con il Direttore del Centro Unico D'Ateneo, Prof. Francesco Paolo Fanizzi, ha trasmesso gli atti per competenza alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale ai fini dell'avvio della procedura di gara ed in particolare la descrizione dei sistemi software da acquisire, la bozza di capitolato tecnico nonché l'estratto del capitolato tecnico di progetto;

VISTA la nota prot. n. 134052 del 06 agosto 2021 con cui il Responsabile scientifico del progetto ha trasmesso la nuova versione del Capitolato tecnico parzialmente rimodulata;

VISTO il Capitolato Tecnico trasmesso in allegato alla citata nota;

VISTO l'art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito in legge con modificazioni con la Legge n. 159/2019 che fa venir meno l'obbligo per le università statali, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricorrere alle convenzioni quadro Consip e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;

RITENUTO necessario indire una procedura aperta di gara europea ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per l'affidamento della fornitura di che trattasi;

CONSIDERATO che, in ragione dell'importo a base d'asta, la gara è assoggettata alla normativa per l'affidamento degli appalti sopra soglia e che, nel rispetto degli articoli 40 e 52 del d.lgs. n. 50/2016, la procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica dell'Università medesima al seguente link: https://unisalento.ubuy.cineca.it ove verranno pubblicati i documenti di gara;

CONSIDERATO che la scelta del contraente verrà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota mail del 19 luglio 2021 indirizzata all'Ufficio Appalti, con il referente per la redazione del DUVRI, Dott. Alberto Chezzi, ha dichiarato che, visto il capitolato tecnico relativo all'affidamento di che trattasi, non ricorrono oneri da rischi interferenziali e pertanto non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI;

VISTI gli ulteriori atti di gara predisposti dall' Ufficio Appalti della Ripartizione Affari Finanziaria e Negoziale e ritenuto necessario doverli approvare insieme agli allegati e precisamente:

1. Bando di gara;
2. Avviso di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato Tecnico;
5. Schema di contratto;
6. Patto di integrità;

7. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
8. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
9. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
10. Allegato D1 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica per il lotto 1;
11. Allegato D2 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica per il lotto 2;
12. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
13. Allegato F: Informativa Privacy;
14. Allegato G: Modulo dichiarazione conviventi;

VISTO il quadro economico e di spesa di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
Oggetto della spesa	A - Importo massimo complessivo in €	B - Uscite in €
1. Lotto 1: progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione sistema software denominato BE-Biodiversity and Ecosystems LifeWatch Interoperable Data Portal – BE LINDA (codice unico bene PIR01_00028_360879) e servizi accessori	€ 988.200,00	€ 988.200,00
2. Lotto 2: progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione sistema software denominato BE - Biodiversity and Ecosystems – BE HUB (codice unico bene PIR01_00028_360440) e servizi accessori	€ 286.114,75	€ 286.114,75
3. IVA (22%)	€ 280.349,24	€ 280.349,24
4.Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da rischi da interferenze	-	-
5. Contributo ANAC	-	€ 600,00
6.Incentivi per funzioni tecniche (80% del 2% ex art. 113 D.lgs. 50/2016)	-	€ 20.389,04
TOTALE	€ 1.554.664,00	€1.575.653,03

VISTA la delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021" con cui l'ANAC ha stabilito, in relazione a procedure con importo posto a base di gara uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000 con un contributo a carico della stazione appaltante di € 600,00 e un contributo a carico di ciascun operatore economico di € 80,00 per il Lotto 1 ed € 20,00 per il Lotto 2;

CONSIDERATO che la spesa relativa alla contribuzione a favore dell'ANAC, pari a € 600,00 graverà sul Programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che in relazione alla presente gara sono stati acquisiti i seguenti:
CIG LOTTO 1: 8892231528;
CIG LOTTO 2: 88922325FB;

RITENUTO necessario pubblicare:

1) il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it ;
2) gli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto denominato all'indirizzo https://unisalento@ubuy.cineca.it;
3) l'avviso di gara per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale;

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi di pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani sarà autorizzato con determina semplificata a cura del Capo Area Negoziale, giusta delega di cui al D.D. n. 171 del 09.04.2020;

CONSIDERATO che la spesa complessiva presunta per la fornitura di che trattasi pari a € 1.554.664,00 Iva inclusa al 22% graverà sulla UPB del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - CUP_B67E19000030007 LIFEWATCH-ERIC del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e del Found Raising;

CONSIDERATO che la spesa per funzioni tecniche ex art.113 del Codice degli appalti pubblici pari ad € 20.389,04 graverà su apposita UPB del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario a valere sul budget del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali;

RITENUTO necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, verrà pubblicato, ai sensi dell'art.29 del D.lgs. 50/2016, sul sito istituzionale di Ateneo, sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini della generale conoscenza;

VISTI
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;
- il Codice Etico e di Comportamento approvato con D.R. n. 226 del 19 aprile 2021;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 382 del 19.05.20216;
- il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 384 del 24.05.2019;
- il Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 emanato con D.R. 84 del 7/02/2019;

DECRETA

1) **APPROVARE** il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
Oggetto della spesa	A - Importo massimo complessivo in €	B - Uscite in €
1. Lotto 1: progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione software denominato BE-Biodiversity and Ecosystems LifeWatch Interoperable Data Portal	€ 988.200,00	€ 988.200,00

– BE LINDA (codice unico bene PIR01_00028_360879) e servizi accessori		
2. Lotto 2: progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione sistema software denominato BE - Biodiversity and Ecosystems – BE HUB (codice unico bene PIR01_00028_360440) e servizi accessori	€ 286.114,75	€ 286.114,75
3. IVA (22%)	€ 280.349,24	€ 280.349,24
4.Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da rischi da interferenze	-	-
5. Contributo ANAC	-	€ 600,00
6.Incentivi per funzioni tecniche (80% del 2% ex art. 113 D.lgs. 50/2016)	-	€ 20.389,04
TOTALE	€ 1.554.664,00	€1.575.653,03

2) **INDIRE,** per le motivazioni espresse in narrativa, la gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione, nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - CUP B67E19000030007- E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH, dei seguenti sistemi software:
- LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. SMART CIG: 8892231528;
- LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. SMART CIG: 88922325FB;

3) **APPROVARE** i seguenti atti di gara: (All. 1-13):
   1) Bando di gara;
   2) Avviso di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
   3) Disciplinare di gara;
   4) Capitolato Tecnico;
   5) Schema di contratto;
   6) Patto di integrità;
   7) Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
   8) Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
   9) Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
   10) Allegato D1 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica per il Lotto 1;
   11) Allegato D2 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica per il Lotto 2;
   12) Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
   13) Allegato F: Informativa Privacy;
   14) Allegato G: Modulo dichiarazione conviventi;

4) **DISPORRE** la pubblicazione:
   - del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie speciale relativa ai contratti pubblici e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it ;

- dell'avviso di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale;
- degli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it;

5) **FAR GRAVARE** la spesa complessiva massima preista per la fornitura di che trattasi pari ad € 1.554.664,00 IVA al 22% inclusa, sulla UPB del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - CUP_B67E19000030007 LIFEWATCH-ERIC del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario a valere sul budget del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca;
6) **FAR GRAVARE** la spesa per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 pari ad € 20.389,04 su apposita UPB e voce di spesa del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario a valere sul budget del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali;
7) **FAR GRAVARE** la spesa relativa alla contribuzione a favore dell'ANAC, pari a € 600,00 sul Programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;
8) **DARE ATTO** che l'affidamento dei servizi di pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani sarà autorizzato con determina semplificata a cura del Capo Area Negoziale, giusta delega di cui al D.D. n. 171 del 09.04.2020;
9) **NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il Capo Area Negoziale di questo Ateneo, Dott. Alessandro Quarta;
10) **PUBBLICARE** Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sul sito web dell'Università, sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini della generale conoscenza.

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto

Alla Raccolta
Al Capo Area Negoziale
Al Capo Ufficio Appalti
Al Direttore del Centro Unico di Ateneo

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Ministero dell'Università e della Ricerca

PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Bando di gara europea

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione e indirizzi: Università del Salento, Ripartizione Finanziaria e Negoziale, Area Negoziale, Ufficio Appalti, Viale Calasso 3, 73100 Lecce; Indirizzo internet: www.unisalento.it; Profilo del committente: https://unisalento.ubuy.cineca.it. I.3) I documenti di gara sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://unisalento.ubuy.cineca.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Area Negoziale: dott. Alessandro Quarta - e-mail: alessandro.quarta@unisalento.it; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it; tel. 0832/299213; I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico; I.5) Principali settori di attività: istruzione.

SEZIONE II: OGGETTO – II.1) Entità dell'appalto – Denominazione: Gara europea a procedura aperta per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software: LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA; LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB; per le esigenze del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007; Codice gara ANAC: 8273816; Codice CPV principale: 72268000-1; Tipo di appalto:

servizi; Valore totale stimato dell'appalto: € 1.274.314,75 oltre IVA; Informazioni relativi ai lotti: questo appalto è suddiviso in 2 lotti; le offerte possono essere presentate per uno o entrambi i lotti; II.2) Descrizione: - Lotto 1 - CIG: 8892231528; Denominazione: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA; Importo a base di gara: € 988.200,00 oltre Iva; - Lotto 2 - CIG: 88922325FB; Denominazione: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB; Importo a base di gara: € 286.114,75 oltre Iva; Codice NUTS ITF45; Luogo principale di esecuzione: Lecce; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Termine di esecuzione: 8 mesi dalla firma del contratto; Non sono autorizzate varianti; Non sono previste opzioni. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato da fondi dell'Unione Europea - codice CUP: B67E19000030007 SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) Condizioni di partecipazione: vedasi il disciplinare di gara. SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) Descrizione - Tipo di procedura: aperta; IV.2) Informazioni di carattere amministrativo - Termine per il ricevimento delle offerte: Data XX.XX.2021; ore 13:00; Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; Apertura delle offerte: data XX.XX.2021, Ore 10:00. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) Non è un appalto rinnovabile; VI.2) Sarà accettata la fatturazione elettronica; VI.4) Procedure di ricorso -

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tar Puglia, sez. di Lecce;

Termine di presentazione dei ricorsi: 30 giorni secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010; VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE: XX.XX.2021.

Il Direttore Generale Dott. Donato DE BENEDETTO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE / AREA NEGOZIALE / Ufficio Appalti

Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH (CUP B67E19000030007)

Gara europea a procedura aperta, suddivisa in lotti per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software: LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems – LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA LOTTO 2: software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB

Codice gara ANAC: 8273816

AVVISO DI GARA

L'Università del Salento ha bandito una gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software: LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems – LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA; LOTTO 2: software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo D.lgs. n. 50/2016.

Il valore massimo presunto dell'appalto è di € 1.274.314,7 oltre IVA. L'importo a base d'asta per ciascun lotto è indicato negli atti di gara.

L'offerta, formulata secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e corredata dei documenti ivi richiesti, dovrà pervenire telematicamente, previa registrazione sulla piattaforma telematica U-BUY dell'Università del Salento, accessibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it, entro le ore 13:00 del giorno xx.xx.2021, con le modalità stabilite nel Disciplinare medesimo.

Gli atti di gara sono disponibili sul portale appalti dell'Università del Salento raggiungibile all'indirizzo internet https://unisalento.ubuy.cineca.it

Per ulteriori informazioni contattare il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Alessandro Quarta ai seguenti recapiti: tel. 0832299213 - email alessandro.quarta@unisalento.it

Lecce, xx.xx.2021

Il Direttore Generale
Dott. Donato DE BENEDETTO

Disciplinare di gara

Codice gara ANAC: 8273816

Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH

CUP B67E19000030007

Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:

LOTTO 1
Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal (BE LINDA)
importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva - CIG: 8892231528

LOTTO 2
BE-Biodiversity and Ecosystems (BE HUB)
importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva - CIG: 88922325FB

1. PREMESSE ... 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ... 3
2.1 Documenti di gara ... 3
2.3 Comunicazioni ... 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI ... 4
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ... 5
6. REQUISITI GENERALI ... 6
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA ... 6
7.1 Requisiti di idoneità ... 7
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale ... 7
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE ... 8
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili ... 9
8. AVVALIMENTO ... 9
9. SUBAPPALTO ... 10
10. GARANZIA PROVVISORIA ... 10
11. SOPRALLUOGO ... 12
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ... 13
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 13
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... 14
15. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "AMMINISTRATIVA" ... 15
15.1 Domanda di partecipazione ... 15
15.2 Documento di gara unico europeo ... 16
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo ... 18
16. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA TECNICA" ... 21
17. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA ECONOMICA" ... 22
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ... 22
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ... 22
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica ... 25
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica ... 26
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi ... 26
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA ELETTRONICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 26
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE ... 27
21. APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE "TECNICA" ED "ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE ... 27
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ... 28
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO ... 29
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ... 30
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 31

1. PREMESSE

con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto una gara europea ai sensi dell'art. 60 del del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software per le esigenze del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH (CUP B67E19000030007):

- LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. SMART CIG: 8892231528;

- LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. SMART CIG: 88922325FB;

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di installazione dei sistemi software è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DISTeBA) presso il Campus Ecotekne dell'Università del Salento, sito in via per Monteroni sn - Lecce (codice NUTS ITF45).

CUI LOTTO 1: F80008870752202000025

CUI LOTTO 2: F80008870752202000018.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Alessandro Quarta, Capo Area Negoziale (tel. 0832299213 - email: alessandro.quarta@unisalento.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato tecnico-prestazionale;
3. Disciplinare di gara;
4. Schema di contratto;
5. Patto di integrità;
6. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
7. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
8. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
9. Allegato D1 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
10. Allegato D2 al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
11. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
12. Allegato F al Disciplinare di Gara: Informativa Privacy;
13. Allegato G al Disciplinare di Gara: modulo dichiarazione conviventi;

Nel rispetto degli articoli 40 e 52 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica

dell'Università medesima al seguente link: https://unisalento.ubuy.cineca.it ove sono pubblicati i documenti di gara. **Le offerte, pertanto, devono essere formulate esclusivamente per mezzo del sistema telematico sopra citato.** Gli operatori economici devono essere iscritti nella piattaforma ed essere in possesso di firma digitale. La documentazione di gara è disponibile sul portale sopra evidenziato oltre che sul sito internet del committente al seguente URL diretto: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso il canale comunicazioni della piattaforma U-BUY, presente all'interno della procedura de qua, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, sul sistema telematico U-BUY nella sezione relativa ai "chiarimenti" della procedura *de qua*.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste dall'art. 76 del Codice, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni ricevute" della sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema U-BUY.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso in due lotti ed ha ad oggetto la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti software per le esigenze del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH:

- LOTTO 1: software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528 – CPV 72268000-1;

- LOTTO 2: software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB – CPV 72268000-1;

Si precisa che il concorrente potrà formulare offerta per un lotto o per entrambi i lotti e risultare aggiudicatario di un solo lotto o di entrambi i lotti.

La fornitura prevista per ciascun lotto dovrà essere eseguita nel rispetto del capitolato tecnico.

In ragione delle caratteristiche della fornitura, non sono stati rilevati rischi interferenti di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" - DUVRI. Non sussistono di conseguenza costi per la sicurezza di cui all' art. 23, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016.

L'appalto è finanziato da Fondi dell'Unione Europea nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 1.274.314,75 al netto di Iva.

La stima del costo della manodopera non è formulata per la natura prevalentemente intellettuale dell'attività richiesta.

4. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, per ciascun lotto, dovrà essere eseguita nei termini previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo

dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara di cui al presente disciplinare, per ciascun lotto, forniture analoghe di infrastrutture software comprensive dei servizi di configurazione, avvio produzione e assistenza post avviamento presso **uno o più enti pubblici** per un importo complessivo non inferiore:

- ad € 1.000.000,00 IVA esclusa per la partecipazione al lotto 1;

- ad € 300.000,00 IVA esclusa per la partecipazione al lotto 2.

A tal fine, l'operatore economico dovrà fornire l'elenco dei principali contratti analoghi effettuati in tali anni, con indicazione delle date e dei destinatari pubblici e dei rispettivi importi imputabili ai singoli anni.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero.

La comprova del requisito, in fase di verifica della dichiarazione sostitutiva prodotta, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice;

c) Disponibilità di un gruppo operativo che possa sviluppare le 4 fasi in cui si articola il progetto formato da:

- per il Lotto 1:
    - n. 1 responsabile di progetto, con almeno 15 anni di esperienza nella conduzione di commesse di fornitura di servizi di consulenza ICT nell'ambito di progetti ICT complessi e dottorato di ricerca o documentata esperienza di ricerca;
    - n. 1 responsabile tecnico, con qualifica di informatico o ingegnere informatico e con almeno 8 anni di documentata esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi e servizi informatici e nella conduzione tecnica di progetti ICT complessi;
    - n. 1 system integrator con almeno 8 anni di esperienza documentata di sistemi di data wharehouse e data mining;

- n. 2 sviluppatori Front-end con almeno 3 anni di esperienza documentata nell'implementazione di layout ed elementi grafici in siti internet per desktop e per mobile, conoscenza documentata di HTML, JavaScript (JS) e fogli di stile CSS;
- n. 6 sviluppatori Back-end con almeno 3 anni di esperienza documentata su architetture e linguaggi server side: Java, Php, Ruby-on-rails, ecc;

- per il Lotto 2:
  - n. 1 responsabile di progetto con curriculum di system integrator con almeno 8 anni di esperienza documentata di sistemi di data wharehouse e data mining;
  - n. 1 sviluppatore Front-end con almeno 3 anni di esperienza documentata nell'implementazione di layout ed elementi grafici in siti internet per desktop e per mobile, conoscenza documentata di HTML, JavaScript (JS) e fogli di stile CSS;
  - n. 1 sviluppatore Back-end con almeno 3 anni di esperienza documentata su architetture e linguaggi server side: Java, Php, Ruby-on-rails, ecc.;
  - n. 1 data scientist, con almeno 5 anni di esperienza documentata nel settore dell'ecologia,
  - n. 1 gruppo di non meno di 4 data scientist con almeno 2 anni di esperienza per la raccolta ed organizzazione dei dati messi a disposizione dai diversi gruppi della JRU.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero. In allegato alla dichiarazione sostitutiva dovranno essere prodotti i curricula dei componenti il gruppo operativo attestanti il possesso delle competenze e dell'esperienza richieste.

La comprova del requisito, in fase di verifica della dichiarazione sostitutiva prodotta, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice;

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità tecnica di cui al **punto** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito di capacità tecnica di cui al **punto** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui ai **punti 7.2. lett. b) e c)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo di ogni singolo lotto che per il Lotto 1 è pari ad € 19.764,00 e per il Lotto 2 corrisponde ad € 5.722,30 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La garanzia provvisoria dovrà essere resa distintamente per ciascun lotto di gara; non potranno, pertanto, essere prodotte cauzioni cumulative per entrambi i lotti;
2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. considerato il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università del Salento (C.F.: 80008870752, P.I.V.A.: 00646640755), Piazza Tancredi, n.° 7, 73100 Lecce e accreditato presso la Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni (filiale n. 65 – Viale Marche – 73100 Lecce) IBAN: IT 65 U 0526279748 T 20990001100;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;

b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per effetto della delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021" gli operatori economici sono tenuti al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il versamento dovrà essere effettuato in relazione al Lotto per cui si intende partecipare che, per il Lotto 1 è pari ad € 80,00, mentre per il Lotto 2 è pari ad € 20,00.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire le offerte entro le ore 13:00 del giorno **xx.xx.2021**, attraverso il sistema UBUY, fruibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it e accessibile previa registrazione al portale.

La procedura di registrazione al portale è contenuta nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", reperibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf4

Le norme tecniche di base per la presentazione dell'offerta telematica sono contenute nel documento "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", reperibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura impostata sulla piattaforma UBUY.

Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' fatta salva la possibilità di ritirare l'offerta già caricata a sistema entro il termine sopra indicato e di proporne un'altra in sua sostituzione, sempre all'interno del sistema telematico e sempre entro il termine perentorio sopra indicato, seguendo le istruzioni della piattaforma U-BUY.

L' offerta si compone delle seguenti tre buste elettroniche:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica;

"C - Offerta economica.

L'operatore economico dovrà presentare un'unica busta amministrativa e una busta tecnica e una busta economica per ogni lotto al quale intende partecipare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore esclusivamente con firma digitale.

La domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni sostitutive integrative, la dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria e le dichiarazioni dei familiari conviventi, nonché l'offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma U-BUY all'interno della procedura de qua all'indirizzo internet https://unisalento.ubuy.cineca.it, nonché al seguente URL diretto: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "AMMINISTRATIVA"

La busta Amministrativa (unica anche nel caso di partecipazione a più lotti) contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione con imposta di bollo assolta in modo virtuale (la scansione del modello F24 regolarmente quietanzato dovrà essere allegata all'istanza al momento della presentazione) è redatta preferibilmente secondo il "Modello domanda di partecipazione" allegato A al presente Disciplinare: il modello, inserito nella piattaforma, è reperibile nella pagina dedicata del portale raggiungibile cliccando sul link di interesse presente all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni sotto riportate.

Il codice tributo per il pagamento dell'imposta di bollo è 1552.

Nella domanda di partecipazione l'operatore economico dovrà indicare per quali lotti intende partecipare.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio

non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata del portale U-BUY dedicato alla procedura tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

   Per le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria", Allegato E al Disciplinare di Gara. Il modello è reperibile in formato elettronico nella pagina dedicata alla procedura sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D), fatta salva la dichiarazione integrativa di cui al successivo punto 15.3.1 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 non previsti nel DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter) c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere effettuata la fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità che allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto. Il predetto documento è reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata alla procedura ed è messo a disposizione sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 226 del 19/04/2021 reperibile al seguente indirizzo https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/DR226_2021_Codice_Etico_Comportamento.pdf/30ed0f5e-9705-b8bd-88e5-a56fd0ec0f0a e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. formula dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Per il rilascio delle suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazioni integrative" Allegato C al presente Disciplinare: Il modello è reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata alla procedura sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

13. Patto di integrità debitamente sottoscritto;

14. Ricevuta versamento contributo a favore dell'ANAC;

15. Dichiarazione relativa ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. n. 50/2016;

16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente punto sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio

conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica, da presentarsi separatamente per ciascun lotto di partecipazione, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) relazione tecnica contenente la descrizione dei requisiti tecnici minimi essenziali (previsti nel Capitolato Tecnico rispettivamente all'art. 7 per il LOTTO 1 e all'art. 8 per il LOTTO 2). Il mancato rispetto dei predetti requisiti tecnici minimi essenziali comporterà **l'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara. È fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

b) relazione tecnica contenente le proposte migliorative da formularsi in coerenza con i criteri di valutazione previsti dall'art. 18.1 del presente Disciplinare. In particolare tale relazione dovrà contenere:

i) descrizione dei requisiti funzionali, tecnologici ed architetturali;

ii) proposte di potenziamento e/o miglioramento delle soluzioni esistenti;

iii) descrizione dei contenuti digitali (dati e metadati);

iv) descrizione dei servizi professionali per la gestione del sistema e relativa organizzazione tecnica;

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta elettronica relativa all'offerta economica, da presentarsi separatamente per ciascun lotto di partecipazione, contiene, **a pena di esclusione,** l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il "Modello offerta economica" allegato al presente Disciplinare (per il lotto 1 allegato D1, per il lotto 2 allegato D2): il modello è reperibile oltreché sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara, anche nella pagina internet dedicata alla procedura https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp e deve contenere i seguenti elementi:

a) indicazione, in cifre, del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale, rispettivamente in caso di quarto decimale pari o superiore a 5 o in caso di terzo decimale inferiore a 5.

b) stima, in cifre, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) stima, in cifre, dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che risultino pari o superiori all'importo posto a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice per ciascun lotto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*90 PUNTI*
Offerta economica	*10 PUNTI*
TOTALE	***100 PUNTI***

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica presentata per ciascun lotto è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

LOTTO 1 – BE LINDA - Tabella dei criteri discrezionali (D) e dei criteri quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Q MAX	PUNTI D MAX
1	RISPONDENZA DELL'OFFERTA AI REQUISITI FUNZIONALI TECNOLOGICI ED ARCHITETTURALI	36			
			Accuratezza e conformità generale dell'offerta rispetto agli obiettivi del Capitolato tecnico;		8
			Completezza e caratteristiche di innovatività del progetto;		8
			Rispetto delle linee guida FAIR;		4
			Interoperabilità delle soluzioni;		8
			Semplificazioni ed automatismi / autocompletamenti nelle procedure di import, ingestion ed editing;		8
2	POTENZIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DELLE SOLUZIONI ESISTENTI	17			
			Proposizione di soluzioni software o di altri componenti eventualmente migliorativi;		8
			Integrabilità dei componenti e possibilità di espansione;		5
			Trasferibilità delle soluzioni per il riuso;		4
3	QUALITÀ DEI CONTENUTI DIGITALI (DATI E METADATI)	15			
			Proposizione di indicatori di qualità appropriati ed efficaci;		8
			Completezza, efficacia e semplicità d'uso del sistema per la gestione degli indicatori		7

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Q MAX	PUNTI D MAX
4	QUALITÀ DEI SERVIZI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA E RELATIVA ORGANIZZAZIONE TECNICA	22			
			Disponibilità delle risorse umane aggiuntive: Sviluppatori back end: 2,5 punti per unità	10	
			Tempi di allestimento e messa in opera dei sistemi preposti – Modello gestionale e manutentivo (manutenzione correttiva), tempestività degli interventi, gestione e rimozione delle situazioni di emergenza per un periodo di almeno 12 mesi		4
			Qualità scientifica e tecnologica delle unità di personale addette alla realizzazione del progetto		8

LOTTO 2 – BE HUB - Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Q MAX	PUNTI D MAX
1	RISPONDENZA DELL'OFFERTA AI REQUISITI FUNZIONALI TECNOLOGICI ED ARCHITETTURALI	36			
			Accuratezza e conformità generale dell'offerta rispetto agli obiettivi del Capitolato tecnico		8
			Completezza e caratteristiche di innovatività del progetto		8
			Rispetto delle linee guida FAIR		4
			Interoperabilità delle soluzioni		8
			Semplificazioni ed automatismi / autocompletamenti nelle procedure di import, ingestion ed editing		8
2	POTENZIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DELLE SOLUZIONI ESISTENTI	17			
			Proposizione di soluzioni software o di altri componenti eventualmente migliorativi		8
			Integrabilità dei componenti e possibilità di espansione		5
			Trasferibilità delle soluzioni per il riuso		4

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Q MAX	PUNTI D MAX
3	QUALITÀ DEI CONTENUTI DIGITALI (DATI E METADATI)	15			
			Proposizione di indicatori di qualità appropriati ed efficaci;		8
			Completezza, efficacia e semplicità d'uso del sistema per la gestione degli indicatori		7
4	QUALITÀ DEI SERVIZI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA E RELATIVA ORGANIZZAZIONE TECNICA	22			
			Disponibilità delle risorse umane e dei servizi di consulenza offerti in fase di progetto (es. numero risorse umane, tipologia servizi, allocazione temporale, ecc.)		4
			Tempi di allestimento e messa in opera dei sistemi preposti - Tempi di allestimento e messa in opera dei sistemi preposti		4
			Modello gestionale e manutentivo (manutenzione correttiva) max 4 punti		4
			Tempestività degli interventi, gestione e rimozione delle situazioni di emergenza per un periodo di almeno 12 mesi		4
			Qualità scientifica e tecnologica delle unità di personale addette alla realizzazione del progetto;		4
			Qualità organizzativa delle unità operative preposte allo svolgimento del progetto		2

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Ciascun commissario, dopo aver analizzato l'offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati nel sub-criterio in esame, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:

Giudizio	**Valore del coefficiente**
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9

Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Appena insufficiente	0,5
Insufficiente	0,4
Assente - completamente negativo	0,0

La commissione, per ciascun lotto, calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio ottenuto all'esito della media sarà arrotondato per eccesso se il secondo decimale sarà pari o superiore a 5. In caso contrario sarà arrotondato per difetto.

Qualora, nella valutazione delle offerte, emerga un utilizzo del medesimo elemento di offerta inserito in più parametri di valutazione, la Commissione di gara lo valuta comunque una sola volta, scegliendo a suo insindacabile giudizio il parametro a cui attribuirlo, secondo un criterio di maggiore congruità.

Una volta ottenuto il coefficiente medio, il punteggio tecnico per ciascun elemento di valutazione sarà ottenuto moltiplicando tale coefficiente per il punteggio massimo previsto.

A ciascuno degli elementi a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio sulla base del criterio stabilito per ciascun elemento quantitativo nella tabella dei criteri.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa e a quelli di natura quantitativa per i quali non è stato raggiunto da alcuno degli operatori economici il punteggio massimo previsto. La riparametrazione sarà effettuata sui singoli punteggi tecnici assegnati.

La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio tecnico complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi tecnici assegnati e riparametrati.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ri/Rmax$$

dove:

Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ri = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

Rmax = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

Il punteggio economico è dato dalla seguente formula: Pi = Pmax x Ci

dove

Pi = *punteggio attribuito al concorrente i-esimo;*

Pmax = *punteggio massimo previsto per l'offerta economica.*

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio finale conseguito da ciascuna ditta concorrente sarà dato dalla somma del punteggio economico e del punteggio tecnico.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA ELETTRONICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute si svolgeranno in modalità telematica.

Gli interessati potranno verificare lo stato di avanzamento delle attività del seggio di gara e della commissione giudicatrice collegandosi alla propria area personale della piattaforma. Non è prevista la partecipazione degli operatori economici alle sedute, dal momento che la gara è gestita su piattaforma telematica ed è pertanto garantita la segretezza delle offerte e l'impossibilità di una loro manomissione.

La prima seduta in via telematica sarà effettuata il giorno **xx.xx.2021 alle ore 10:00**.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso la piattaforma telematica U BUY e/o PEC nella scheda dedicata alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti tramite comunicato che sarà pubblicato nella piattaforma U-BUY e/o PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta, ad aprire le buste elettroniche e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare, ove occorra, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, le medesime sono conservate all'interno del sistema telematico U-BUY.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica dei requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Effettuato il controllo della documentazione amministrativa la stazione appaltante procederà ad ammettere le ditte che saranno risultate in possesso dei requisiti previsti e ad escludere tutte le altre.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza

del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. Ove si ricorra a componenti esterni all'Università, gli esperti saranno individuati con avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet dell'Università medesima, mediante comparazione dei curricula sulla base dell'esperienza pregressa ovvero mediante sorteggio.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE "TECNICA" ED "ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche di ciascun lotto in seduta telematica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta telematica, la commissione procederà al caricamento sulla piattaforma dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche valutate.

La commissione, per ciascun lotto, procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione per ciascun lotto, procederà all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte economiche e quindi alla loro valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, con il criterio e le modalità descritte al punto 18.3.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22. Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sui punteggi attribuiti prima della loro riparametrazione prevista dal precedente punto 18.2, in considerazione del fatto che i punteggi non ancora parametrati rappresentano l'effettivo valore qualitativo attribuito dalla commissione alle offerte giudicate.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, ove le offerte ammesse siano pari o superiori a 3, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, avvia le verifiche d'ufficio previste dal d.P.R. n. 445/2000, nei riguardi del concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass anche mediante

richiesta allo stesso concorrente di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, nei casi in cui non sia possibile effettuare la verifica d'ufficio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante ovvero con scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 15.000,00 (quindicimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università del Salento. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del Seggio di Gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata.

La ditta concorrente è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, ove risulti aggiudicataria, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto del 2018 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii. eventualmente applicabili.

Il Direttore Generale

Dott. Donato di Benedetto

Procedura aperta per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software

LOTTO 1
Biodiversity and Ecosystems – LifeWatch INteroperable DAta Portal (BE-LINDA)

LOTTO 2
BE-Biodiversity and Ecosystems - HUB (BE-HUB)

CAPITOLATO TECNICO

1 – Premessa

1.1 - Contesto Operativo

LifeWatch è un'infrastruttura europea di eScience (e-Infrastructure) per la ricerca su biodiversità e ecosistemi, istituita dall'UE il 17/03/2017, come Consorzio Europeo di Infrastruttura di Ricerca (LifeWatch-ERIC). Fa parte dei landmark dell'area Ambiente presenti nella roadmap di ESFRI, ed occupa una nicchia ben definita tra le infrastrutture del settore, unica infrastruttura di eScience distribuita a concentrarsi sullo studio della biodiversità e degli ecosistemi. In quanto tale, LifeWatch-ERIC costruisce i suoi ambienti e laboratori virtuali di ricerca (VRE) con una combinazione di tecnologia digitale, dati e risorse computazionali, e comunicazione a supporto del lavoro e della ricerca collaborativi. Pertanto, questi costituiscono gli strumenti e gli apparati di ricerca che LifeWatch-ERIC sta implementando e rendendo operativi sul web per i suoi utenti. Sostenendo reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzo dei dati già raccolti, LifeWatch-ERIC ha un impatto positivo sia sull'efficienza complessiva del finanziamento della ricerca, sia sulla scoperta di settori della conoscenza con informazioni di base carenti e per i quali è necessaria una nuova e più intensa raccolta di dati. Come ESFRI distribuita, LifeWatch-ERIC ha un hub centrale, distribuito tra Spagna, Italia e Paesi Bassi, e Nodi Tematici Nazionali. Ospitando il Service Centre, che, come componente dell'hub centrale, è l'unico punto di accesso per gli utenti dell'infrastruttura, l'Italia ha un ruolo di primo piano in LifeWatch-ERIC, cui contribuisce con il Nodo Tematico Nazionale LifeWatch-ITA.

L'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze attuali sull'organizzazione della biodiversità e sulla salute degli ecosistemi sono essenziali per affrontare le principali sfide ambientali e sociali, quali: conservazione di biodiversità ed ecosistemi, sfruttamento delle risorse della biosfera, riscaldamento e cambiamenti globali, sviluppo sostenibile. La perdita di biodiversità già supera i limiti planetari di sostenibilità (Rockstrom et al., 2009; Nature 461) e di integrità biologica (Steffen et al., 2015; Science 347), l'appropriazione umana della produttività primaria della biosfera è molto elevata (Haberl et al., 2014; Ann. Rev. Environmental Resources 39; Pritchard et al., 2018; Ecological Economics 146), la perdita di habitat è intensa (Watson et al., 2016; Conservation Letters 9), il global warming e il degrado ecosistemico danno flebili segnali di miglioramento (Ripple et al., 2017; BioScience 67). Negli ultimi decenni, il contributo teorico e sperimentale per approfondire la conoscenza dei meccanismi di organizzazione della biodiversità (Chase, 2011, in The theory of Ecology, Scheiner & Willig Eds.; Kendall, 2015, Ecology 96), dello stato della biosfera (Keith et al., 2013, PLOSone 8; Pereira et al., 2013, Science 339; Bojinski et al, 2014, BAMS 95), delle scale (O'Neill, 2001, Ecology 82; Murcia et al., 2014, TREE 29; Heffernan, 2014, Front Ecol Environ 12) e dei servizi (Costanza et al., 2014, Global Environmental Change 26) ecosistemici è in aumento ed è stato proposto (Purves et al., 2013, Nature 493) un approccio meccanicistico, basato sulla teoria metabolica, per creare un modello della biodiversità della biosfera. Inoltre, progetti finanziati dall'UE, reti di osservatori europei, sistemi di osservazione della Terra, compresi sensori in situ e satellitari, infrastrutture di ricerca, organizzazioni e iniziative su scala mondiale producono dati sulla biodiversità e sugli ecosistemi ad una velocità e frequenza senza precedenti, con un potenziale d'uso per la conservazione di hotspot di particolare valore (Hoffman et al., 2018, Rapporti scientifici 8). Tuttavia, le tecnologie digitali macchina-macchina per la gestione e l'analisi dei dati non sono

sufficientemente avanzate da consentire uno sfruttamento pienamente redditizio di big data ed approfondire la nostra conoscenza della biodiversità e l'organizzazione e conservazione degli ecosistemi.

2 – Oggetto della fornitura

All'interno dell'Infrastruttura LifeWatch su descritta, sono oggetto della presente fornitura la realizzazione e messa in opera dei beni e servizi necessari al rafforzamento del Service Centre e del Data Portal di LifeWatch-ITA descritti nel progetto LifeWatchPLUS (come da Allegato 2 del DD R.902 del 9/5/2019) corrispondenti alle seguenti voci:
Codice univoco del bene:

- **Biodiversity and Ecosystems – LifeWatch INteroperable DAta Portal (BE-LINDA)**
- **BE-Biodiversity and Ecosystems - HUB (BE-HUB).**

In particolare, si richiede:

- **la progettazione esecutiva ai fini di definire in dettaglio i requisiti del sistema da realizzare;**
- **la realizzazione delle piattaforme applicative;**
- **la loro interconnessione/integrazione;**
- **la produzione di adeguata documentazione tecnica di progetto e manuali d'uso;**
- **i servizi di assistenza, formazione e messa in esercizio.**

Tutti i componenti dei servizi dovranno essere dimensionati al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto e secondo stime numeriche e valutazioni effettuate dalle Ditte aggiudicatrici affinché l'intera attuazione del progetto stesso ed il suo mantenimento funzionale per l'intero periodo contrattuale venga effettuato senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione e senza necessità di acquisizione di ulteriori componenti, servizi di qualsiasi genere o sottoscrizione di contratti di fornitura e servizi con altri soggetti.
Gli stessi beni sono inclusi nel Programma Biennale di Acquisti 2019/2020 dell'Università del Salento e corrispondono alle voci identificate dai seguenti "Codice Unico Intervento (CUI)" che nella tabella seguente sono messi in relazione con i corrispondenti codici univoci dei beni:

- **F84001850589201900005 PIR01_00028_360879 BE-LINDA**
- **F84001850589201900006 PIR01_00028_360440 BE-HUB**

La fornitura si compone dei seguenti lotti:

- **Lotto n.1: Bene BE-LINDA**
- **Lotto n.2: Bene BE-HUB**

2.1 – Proprietà Intellettuale

L'Università del Salento acquista la proprietà intellettuale dell'ambiente integrato.

3 – Piano di Progetto

La durata complessiva del progetto è di mesi 8 e comunque dovrà completarsi entro il 31.07.2022. Il progetto prevedrà il rilascio dei seguenti moduli software:

- Per il LOTTO 1 bene BE-LINDA:
  - **servizi di Catalogo,**
  - **software per la produzione di mappature tra schemi/profili di MetaDati,**
  - **ingestione e persistenza dei metadati,**
  - **miglioramento delle funzioni di ricerca avanzata,**
  - **attivazione di servizi web per l'accesso e il controllo delle funzionalità dei moduli in momenti diversi.**

- Per il LOTTO 2 bene BE-HUB:
  - **ingestione e persistenza dei dati,**
  - **Harvester,**
  - **Exposer per Data Provider**
  - **Global Species Databases (GSDs)**
  - **Global Names Architecture (GNA)**
  - **interfaccia BE-LINDA**

3.1 – Pianificazione del progetto

Le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'oggetto della fornitura si articolano nelle seguenti 4 fasi per entrambi i Lotti.

3.1.1 – Definizione dell'architettura del sistema

L'obiettivo della fase risiede nell'elaborazione delle specifiche tecniche e funzionali dell'architettura dell'ambiente, derivandole dai bisogni espressi dall'utenza, dalle soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato e dalle soluzioni tecnologiche risultanti dallo stato dell'arte della ricerca nelle tecnologie del software rispettando le linee guida sia architetturali che relative al disegno dell'Information Architecture specificate nella sezione 6.

Le principali attività da sviluppare riguardano:
- l'analisi delle soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato e delle soluzioni tecnologiche risultanti dallo stato dell'arte della ricerca;
- la definizione dei requisiti utente;
- la definizione delle specifiche funzionali di ogni modulo della piattaforma software;
- la predisposizione delle specifiche architetturali. Verranno elencate le varie componenti del sistema da collaudare unitamente alla strategia di collaudo ed in varie parti specifiche (una per componente) con le singole attività, tecniche, strumenti di collaudo.

Alla fine della fase saranno conseguiti i seguenti risultati:
- rapporto sui requisiti utente;

- specifiche funzionali di ogni singolo modulo delle piattaforme software BE-LINDA e BE-HUB;
- specifiche tecniche e architetturali del sistema BE-LINDA e BE-HUB.

3.1.2 – Sviluppo dell'applicazione

L'obiettivo della fase consiste nella completa realizzazione, sperimentazione, integrazione e validazione delle piattaforme software BE-LINDA e BE-HUB, secondo le specifiche e le modalità definite nella fase precedente.

In questa fase saranno condotte le seguenti attività:

- setup dell'infrastruttura tecnologica di sviluppo applicativo e di comunicazione;
- progettazione di dettaglio e realizzazione dei servizi di catalogo, motore di ricerca, interfacce macchina e per utenti;
- progettazione di dettaglio e realizzazione del software per la produzione di mappature tra schemi/profili di MetaDati;
- progettazione di dettaglio e realizzazione del componente di ingestione e persistenza dei dati e metadati;
- progettazione di dettaglio e realizzazione delle funzioni di ricerca avanzata ottimizzate;
- progettazione di dettaglio e realizzazione dei servizi web per l'accesso e il controllo delle funzionalità di tutti i moduli implementati;
- progettazione di dettaglio e realizzazione dell'Harvester;
- progettazione di dettaglio e realizzazione dell'Exposer.

Alla fine della fase saranno conseguiti i seguenti risultati:

- documento di progetto di ogni modulo software;
- sistema "BE-LINDA", composto da una infrastruttura software e dal complesso dei servizi previsti dalla fornitura;
- sistema "BE-HUB", composto da una infrastruttura software e dal complesso dei servizi previsti dalla fornitura;
- ambiente di sviluppo: le Ditte aggiudicatrici dovranno rilasciare l'ambiente di sviluppo configurato e tutti i codici sorgente prodotti, corredati da adeguata documentazione.

3.1.3 – Fase di test

L'obiettivo della fase consiste nella esecuzione di un piano di test della piattaforma fornita. È auspicabile l'adozione di test incrementali parallelamente agli sviluppi da svolgere congiuntamente con il team della stazione appaltante.

In questa fase saranno condotte le seguenti attività:

- individuazione del campione di utenza pilota di accesso ai servizi;
- formazione e addestramento dei soggetti coinvolti nella sperimentazione circa l'uso dei servizi e la gestione e manutenzione dell'ambiente prodotto;
- erogazione del servizio BE-LINDA;
- erogazione del servizio BE-HUB;
- valutazione dei risultati.

Alla fine saranno conseguiti i seguenti risultati:

- piano di erogazione/gestione del servizio;
- rapporto di validazione e valutazione dei risultati: in particolare le Ditte aggiudicatrici dovranno rilasciare alla stazione appaltante l'ambiente di testing, tutti i test di unità prodotti, tutto lo "scaffolding" di test di sistema.

3.1.4 – Rilascio

L'obiettivo della fase consiste nell'erogazione del sistema BE-LINDA e BE-HUB che, pur essendo lotti separati, devono essere tra loro integrati per cui le Ditte aggiudicatrici devono impegnarsi all'integrazione dei sistemi in tutte le fasi del progetto dalla progettazione alla fase del loro rilascio. In questa fase saranno condotte le seguenti attività:

- installazione e configurazione dei sistemi presso il Data Centre messo a disposizione dall'Università del Salento (anche su server di replica – test di ripristino);
- rilascio del software e di manuali operativi utili alle operazioni di installazione e configurazione, ripristino e gestione dei differenti moduli e servizi;
- collaudo del software: tale attività dovrà essere accompagnata da un piano di collaudo strutturato in una sezione generale, una di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, della proprietà intellettuale del software prodotto e di tutti i diritti che ne derivano.

L'aggiudicatario di ciascun lotto assume, inoltre, la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e/o elementi del materiale utilizzato, del software e delle piattaforme utilizzate.

3.1.5 – Schedulazione temporale delle fasi Lotto 1 BE-LINDA

#	Task	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
1.1	Pianificazione del progetto	X	X						
1.2	Milestone 1: rilascio prima versione del documento di progettazione che include la lista di moduli da rilasciare ai mesi M3-M4 e ai mesi M6-M7	X							
1.3	Sviluppo servizi di catalogo e interfacce		X	X	X	X	X		
1.4	Sviluppo software mappature		X	X	X	X	X		
1.5	Ingestione e persistenza metadati		X	X	X	X	X		
1.6	(Meta) Data curation		X	X	X	X	X		
1.7	Integrazione GSD e GNA		X	X	X	X	X		
1.8	Miglioramento funzioni di accessibilità		X	X	X	X	X		
1.9	Interfaccia BE-HUB		X	X	X	X	X		
1.10	Primo rilascio			X	X				
1.11	Harvesting dei record provenienti dal popolamento iniziale di BE-HUB				X	X	X	X	
1.12	Fase di test			X	X	X	X	X	
1.13	Secondo rilascio						X	X	
1.14	Formazione							X	X

3.1.6 – Schedulazione temporale delle fasi Lotto 2 BE-HUB

#	Task	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
2.1	Pianificazione del progetto	X	X						
2.2	Milestone 2: rilascio prima versione del documento di progettazione che include la lista di moduli da rilasciare ai mesi M3-M4 e ai mesi M6-M7	X							
2.3	Sviluppo servizi Data Portal e interfacce		X	X	X	X	X	X	
2.4	Ingestione e persistenza dati e metadati		X	X	X	X	X	X	
2.5	Sviluppo Harvester		X	X	X	X	X	X	
2.6	Sviluppo Exposer		X	X	X	X	X	X	
2.7	Interfaccia BE-LINDA		X	X	X	X	X	X	
2.8	Primo rilascio			X	X				
2.9	Popolamento Data Portal				X	X	X	X	
2.10	Fase di test			X	X	X	X	X	
2.11	Secondo rilascio						X	X	
2.12	Formazione							X	X

3.1.7 - Termini e luogo di consegna ed installazione

I termini di consegna ed installazione dei beni e servizi di cui alla sezione 2, sono da intendersi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto. Il rilascio dei servizi con la messa in produzione e la formazione dovrà avvenire seguendo i tempi indicati nella sezione 3.1.5.

La consegna e l'installazione dei beni e servizi della fornitura dovrà essere effettuata presso gli indirizzi indicati in tabella, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento:

Prodotto	Luogo di consegna e installazione
LOTTO 1: BE-LINDA	Università del Salento – CAMPUS ECOTEKNE via per Monteroni, sn, 73100 - LECCE
LOTTO 2: BE-HUB	Università del Salento – CAMPUS ECOTEKNE via per Monteroni, sn, 73100 - LECCE

4 – Obblighi delle Ditte aggiudicatrici

- Per consentire il corretto svolgimento del progetto entro i termini indicati nel presente capitolato, le Ditte aggiudicatrici dovranno avere il gruppo operativo presso la sede del DiSTeBA, costituito almeno dal 50% delle unità di personale previste per la componente ICT dello staff impegnato nel progetto.

- Tutte le persone coinvolte nello svolgimento delle attività dovranno, quindi, operare in stretto coordinamento con lo staff preposto allo svolgimento delle attività del progetto LifeWatchPlus, con attività in sede DiSTeBA o con analogo orario di lavoro dedicato al progetto da svolgersi nella sede della Ditta aggiudicatrice.

- Per tutta la durata delle attività saranno necessari aggiornamenti sul progresso delle attività mediante riunioni tra il personale delle Ditte aggiudicatrici e quello di progetto. La cadenza delle riunioni sarà mensile. Sarà consentito l'utilizzo di strumentazione digitale per effettuare le riunioni (Skype, Webex, ecc.), tuttavia sono previsti dei face-to-face meeting, con cadenza trimestrale, per le quali le Ditte aggiudicatrici dovranno garantire la presenza fisica di almeno due persone coinvolte nel progetto. Il linguaggio utilizzato durante le riunioni sarà l'italiano. Al termine della riunione dovrà essere stilata apposita minuta sempre in italiano.

- Il tempo rimanente dovrà essere utilizzato in affiancamento al personale di progetto, per la messa a punto di tutte le procedure, mediante debugging del software e delle funzionalità necessarie alla corretta integrazione delle piattaforme con le restanti componenti software previste nell'ambito di LifeWatchPlus.

- Tutte le attività di consulenza, inclusa l'installazione e la personalizzazione del software necessario, saranno condotte sui sistemi hardware di cui il progetto LifeWatchPlus dispone presso la sede dell'Università del Salento.

- Le Ditte aggiudicatrici dovranno fornire adeguata descrizione tecnica con le soluzioni progettuali ed implementative dettagliate utilizzando gli strumenti comuni dell'Ingegneria del Software quali UML, etc. o di Basi di Dati quali Modello Entità/Relazioni, etc.

- Le Ditte aggiudicatrici dovranno riportare inoltre la sequenza temporale di tutte le attività. Tutto il lavoro svolto dovrà essere documentato mediante deliverables di progetto come da capitolo "3 - Piano di Progetto" da consegnare al responsabile del progetto, con cadenza bimestrale, a partire dalla data di aggiudicazione.

- Le Ditte aggiudicatrici dovranno utilizzare strumenti per la gestione dei progetti (es. Pivotal Tracker) che garantisca la collaborazione in tempo reale su un backlog condiviso con l'ente appaltante e che identifichi e stabilisca le varie priorità.

- I moduli software dovranno essere tutti corredati da manuale di installazione su macchine Linux/Unix e manuale utente.

5 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Per l'Università del Salento:

- un responsabile tecnico per la valutazione delle offerte e per il collaudo della fornitura erogata;
- Prof. Alberto Basset, in qualità di responsabile scientifico dell'obiettivo realizzativo "Rafforzamento del Service Centre e del Data Portal di LifeWatch-ITA" (O.R. 3) del progetto LifeWatchPlus;

- Prof. Alessandro Chiarucci, in qualità di responsabile scientifico dell'obiettivo realizzativo "Realizzazione di un Hub nazionale per le risorse di dati su biodiversità ed ecosistemi" (O.R. 4) del progetto LifeWatchPlus;
- un responsabile della comunicazione per tutti gli aspetti relativi alla presentazione grafica e all'organizzazione dei contenuti;
- un responsabile dell'infrastruttura LifeWatch per il supporto tecnico nelle varie attività del progetto;
- altro personale dell'Università del Salento in qualità di responsabile amministrativo del procedimento e secondo necessità.

Per le Ditte aggiudicatrici:

Per il LOTTO 1:
- un responsabile di progetto, con almeno 15 anni di esperienza nella conduzione di commesse di fornitura di servizi di consulenza ICT nell'ambito di progetti ICT complessi e dottorato di ricerca o documentata esperienza di ricerca;
- un responsabile tecnico, con qualifica di informatico o ingegnere informatico e con almeno 8 anni di documentata esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi e servizi informatici e nella conduzione tecnica di progetti ICT complessi;
- un system integrator con almeno 8 anni di esperienza documentata di sistemi di data wharehouse e data mining;
- due sviluppatori Front-end con almeno 3 anni di esperienza documentata nell'implementazione di layout ed elementi grafici in siti internet per desktop e per mobile, conoscenza documentata di HTML, JavaScript (JS) e fogli di stile CSS;
- sei sviluppatori Back-end con almeno 3 anni di esperienza documentata su architetture e linguaggi server side: Java, Php, Ruby-on-rails, ecc.

Per il LOTTO 2:
- un responsabile di progetto con curriculum di system integrator con almeno 8 anni di esperienza documentata di sistemi di data wharehouse e data mining;
- uno sviluppatore Front-end con almeno 3 anni di esperienza documentata nell'implementazione di layout ed elementi grafici in siti internet per desktop e per mobile, conoscenza documentata di HTML, JavaScript (JS) e fogli di stile CSS;
- uno sviluppatore Back-end con almeno 3 anni di esperienza documentata su architetture e linguaggi server side: Java, Php, Ruby-on-rails, ecc.;
- un data scientist, con almeno 5 anni di esperienza documentata nel settore dell'ecologia, ed un gruppo di non meno di 4 data scientist con almeno 2 anni di esperienza per la raccolta ed organizzazione dei dati messi a disposizione dai diversi gruppi della JRU.

Per entrambi i lotti e per tutto il personale proposto il concorrente dovrà produrre i curricula. Per i profili della componente ICT, i curricula dovranno, inoltre, attestare il possesso dei requisiti precedentemente specificati. Sarà ritenuta premiante la dimensione del gruppo di lavoro e la sua disponibilità già in fase di presentazione dell'offerta.

6 –Requisiti di carattere generale

La soluzione individuata per l'attuazione dell'infrastruttura telematica alla base dei progetti BE-LINDA e BE-HUB, oltre a soddisfare le esigenze applicative indicate già in fase progettuale, dovrà essere impostata nel rispetto dei principi di modularità, estendibilità e scalabilità:
- Modularità: la modularità della soluzione è data da un'architettura aperta in cui le responsabilità e le interfacce di ciascun componente sono chiaramente identificate, e dove, nel rispetto di tali responsabilità ed interfacce, i componenti possono essere sostituiti singolarmente con soluzioni equivalenti, garantendo così la necessaria flessibilità al cliente.

- Estendibilità: intesa sia dal punto di vista delle funzionalità da offrire agli utenti e sia dal punto di vista degli strumenti di gestione. Nuovi servizi e nuove entità potranno essere aggiunti in modo da integrarsi senza sforzo con l'architettura esistente.
- Scalabilità: il sistema realizzato sarà in grado di scalare all'aumentare del traffico in termini di numero di utenti che visiteranno il Portale.

Per entrambi i lotti si dovrà inoltre rispettare la grafica LifeWatch e il requisito del "responsive design".

6.1 Il ciclo di vita del dato e l'architettura di sistema

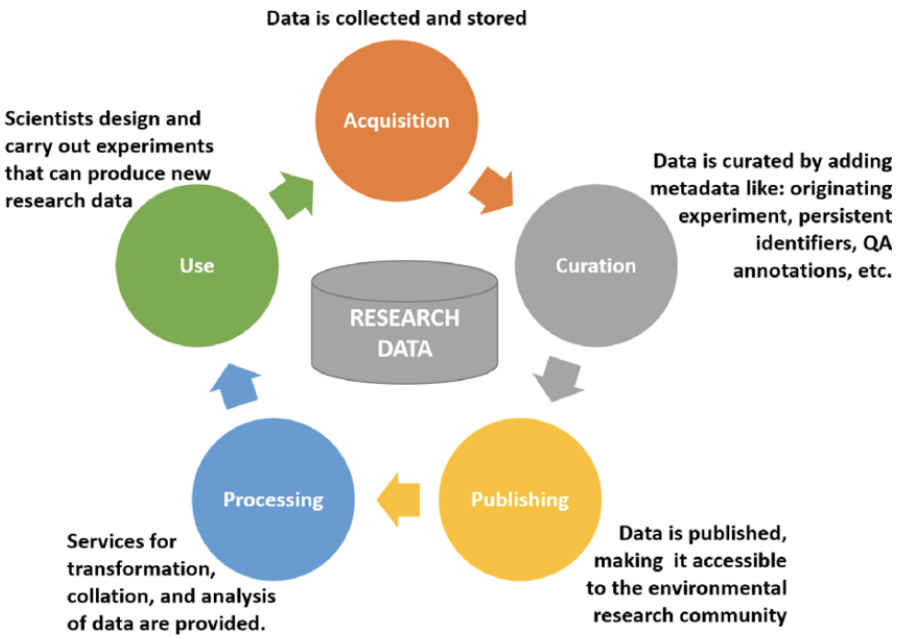

Figura 1. Ciclo di vita del dato

I prodotti BE-LINDA e BE-HUB sono stati ideati e pensati a supporto del ciclo di vita del dato così come descritto dal Reference Model del progetto europeo ENVRI [http://www.envri.eu]. In figura 1 è riportato il modello di un processo che copre la durata dei prodotti dei dati della ricerca scientifica, dalla progettazione alla raccolta, cura, processamento/analisi, pubblicazione e riuso. Tale ciclo vale sia per il dato che per il metadato ed illustra come questo è gestito dalle Infrastrutture di ricerca. In particolare il software BE-HUB dovrà supportare le prime tre fasi del ciclo di vita: l'acquisizione, la cura del dato e la sua pubblicazione. Il software BE-LINDA si concentrerà sulla pubblicazione del metadato e sulla sua discoverability.
Per quanto concerne la parte di data curation fondamentali saranno la re-ingegnerizzazione della Global Names Architecture (GNA) e le funzionalità per l'individuazione e correzione di errori nomenclaturali/tassonomici, sintattici o semantici all'interno dei dataset trattati dal software BE-HUB.
Premesso che l'architettura definitiva dei prodotti BE-LINDA e BE-HUB, dei loro servizi e funzionalità verrà definita a seguito dell'analisi di dettaglio e sarà il risultato delle attività di analisi e disegno

previste dal piano di lavoro, i capitoli successivi descriveranno i principali moduli che BE-LINDA e BE-HUB dovranno offrire agli stakeholder. In particolare, per ciascun modulo si descriveranno le principali caratteristiche e macrofunzionalità.
Il sistema, articolato e complesso nell'insieme, dovrà essere costituito da una serie di componenti infrastrutturali (framework) sulle quali saranno realizzate le funzionalità di base e i servizi applicativi offerti agli utenti del sistema, dalle interfacce che consentono l'interoperabilità verso sistemi esterni (applicativi dei vari nodi Europei di ricerca, come ad esempio i portali dei nodi nazionali), dagli stessi utenti che con ruoli e scopi differenti interagiscono con la piattaforma.
La motivazione principale nella scelta di questo approccio è rappresentata dalla possibilità di separare attraverso interfacce ben delineate i diversi strati elaborativi, così da poter adottare le soluzioni appropriate nell'implementazione delle diverse funzionalità, conservando un elevato livello di efficacia in termini di integrazione e garantendo un maggior grado di manutenibilità e scalabilità del sistema complessivo alla variazione dei parametri dimensionali.
L'architettura logica del sistema è rappresentata in Figura 2.

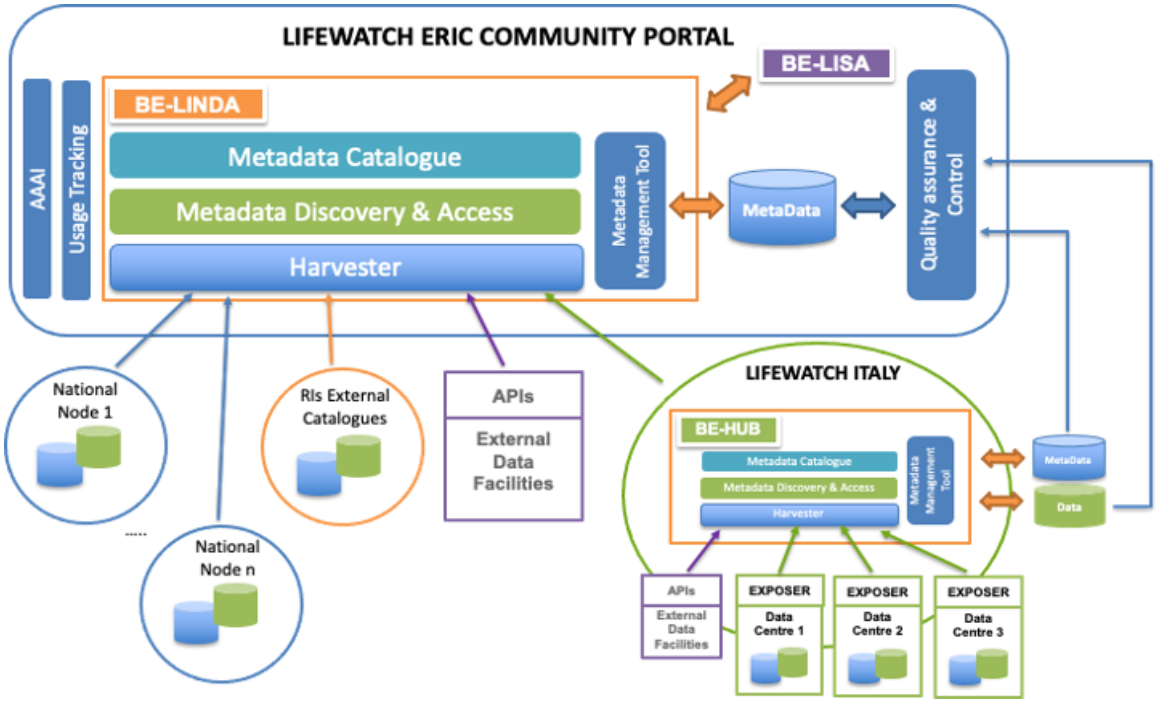

Figura 2. Architettura logica del sistema

7 – Requisiti Tecnici Minimi LOTTO1: BE-LINDA

L'infrastruttura di ricerca LifeWatch ERIC ha come obiettivo principale di divenire il punto di accesso principale alle basi di conoscenza del dominio della biodiversità e degli ecosistemi. A tal fine LifeWatch ERIC offrirà strumenti per la discovery delle risorse (dati, servizi di analisi e calcolo, Virtual Research Environment, ecc.) e strumenti per la pubblicazione e condivisione di queste.

Allo stato attuale negli ultimi anni si è lavorato alla messa a punto di una prima versione del catalogo dei metadati delle varie risorse gestite da LifeWatch ERIC, versione che è online all'indirizzo https://metadatacatalogue.lifewatch.eu (Figura 3).
L'attuale catalogo dei metadati è basato sulla versione di GeoNetwork 3.10.4, e gestisce le risorse:

- Virtual Research Environments, con un profilo di metadati basati sullo standard ISO 19139
- Services, con un profilo di metadati basati sullo standard ISO 19139
- Workflows, con un profilo di metadati basati sullo standard ISO 19139
- Research Sites, con un profilo di metadati basati sullo standard ISO 19139
- Dataset, con un profilo di metadati basato sullo standard EML 2.2.0

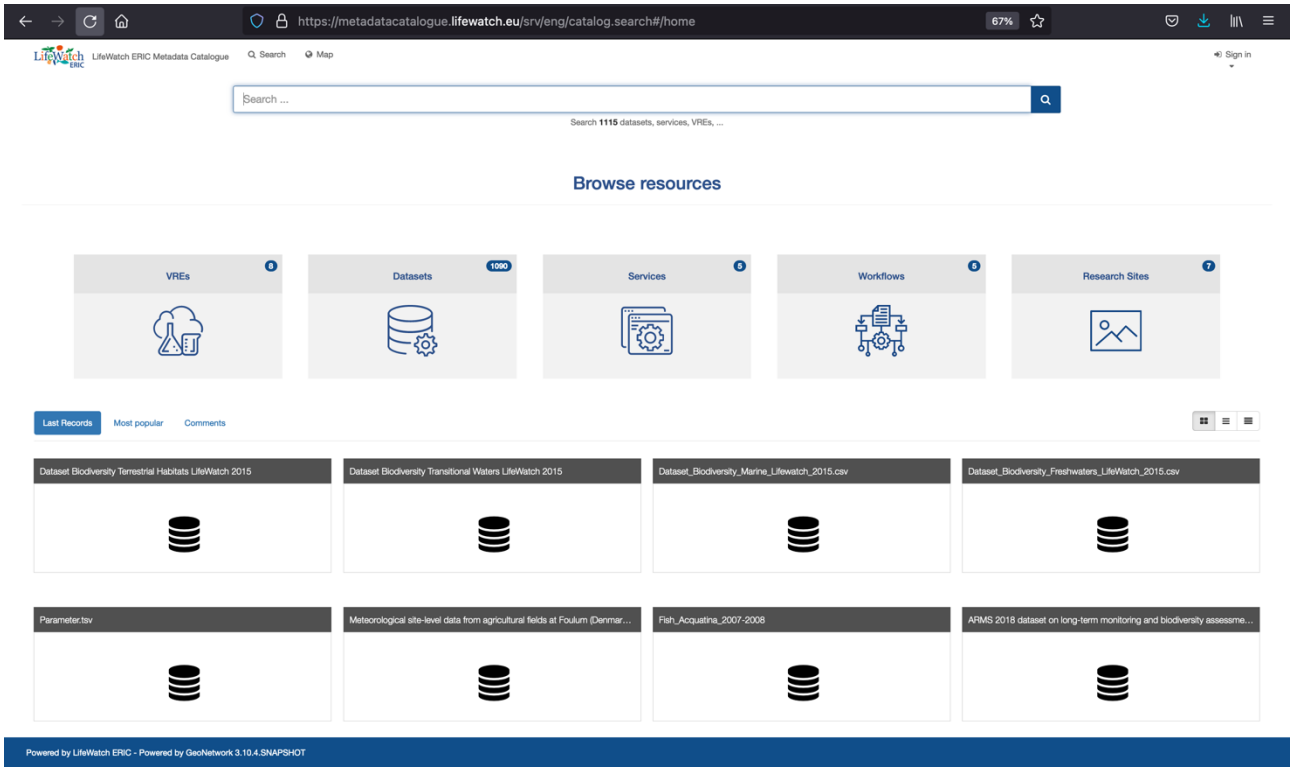

Figura 3. LifeWatch ERIC MetaData Catalogue

La richiesta prevista da capitolato per la piattaforma BE-LINDA prevede quindi un'attività di re-ingegnerizzazione, potenziamento ed implementazione del catalogo dei metadati fornendo i componenti e le funzionalità descritte nei paragrafi successivi. L'utilizzo di soluzioni e tecnologie innovative (come, ad esempio, l'automazione nell'uso di risorse semantiche per la compilazione dei metadati, l'uso di strumenti visuali per la creazione di query semantiche sui metadati, l'uso dell'Artificial Intelligence per ottimizzare la ricerca dei dati, ecc.) costituirà punteggio premiante ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.
Sarà valutato positivamente anche il grado di FAIRness delle soluzioni proposte per soddisfare le funzionalità richieste.

7.1 Servizio di Catalogo, motore di ricerca, interfacce macchina e per utenti

Il potenziamento riguarderà le seguenti funzionalità:

- Ricerca delle risorse del catalogo di Metadati prevedendo diverse tipologie di interfaccia di ricerca (semantica e non). Anche l'informazione dello schema del dato dovrà essere indicizzata e ricercabile tramite filtri specifici.
- Creazione di strumenti di personalizzazione mediante interfaccia web (lato amministratore) della ricerca semplice e avanzata (sia con search box che con facets). A titolo di esempio, dovrà essere almeno possibile per l'amministratore personalizzare lo strumento di ricerca semplice e avanzata direttamente da interfaccia, per aggiungere, modificare, perfezionare e/o eliminare i criteri di ricerca impostati senza intervenire sul codice. Inoltre, dovrà essere possibile effettuare la ricerca anche mediante mappa: selezionando direttamente l'area geografica disegnando il quadrato di ricerca e/o inserendo i valori specifici delle coordinate.
- Esposizione dei MetaDati secondo diversi possibili schemi e formati (es. LW JSON, LW XML, ecc.), compresi quelli di scambio di dati geospaziali e sensoristici (es. GML, O&M, geoTIFF, SHP, ecc.) sia mediante interfaccia web (GUI) che mediante l'uso di API di tipo REST. È fondamentale in questo caso gestire anche il versioning e la sicurezza delle API che consentiranno di interrogare in modo programmatico il catalogo.
- Realizzazione di servizi di dati Geospaziali e sensoristici e visualizzazione di Mappe, secondo interfacce standard di servizio di catalogo, basandosi su un Server G.I.S. dedicato. Dovrà essere possibile visualizzare spazialmente i record di MetaDati presenti sul catalogo basandosi sulle informazioni di copertura geografica presenti nei MetaDati. La visualizzazione spaziale dovrà essere interattiva: la mappa dovrà essere navigabile (spostamento, zoom-in, zoom-out, ecc.) e il click su una determinata risorsa dovrà offrire una visione in anteprima dei dettagli del record selezionato con la possibilità di cliccare su un link per la visualizzazione dei dettagli (la visualizzazione della landing page della risorsa). La visualizzazione su mappa dovrà essere disponibile in home page (per la ricerca spaziale) e in ogni landing page dei vari record.
- Produzione e visualizzazione di statistiche descrittive attraverso interfacce user-friendly, quindi anche in forma grafica, di dati geospaziali provenienti da qualunque altra componente dell'infrastruttura o da servizi esterni (ad es. Google analytics). A titolo di esempio, dovrà essere possibile creare e gestire le statistiche del catalogo che consentano di analizzare le caratteristiche principali (es. counter dei vari tipi di record, numero di visite, numero di download, record più popolari, keyword più cercate, ricerche più frequenti, ecc.) scegliendo il tipo di grafico da utilizzare, le etichette degli assi, i colori e le altre caratteristiche grafiche e formali, ecc.
- Creazione e caricamento di nuovi schemi/profili di MetaDati con diverse modalità. Dovrà essere possibile creare un nuovo profilo di MetaDati da zero (specificando mediante interfaccia grafica i dettagli dei vari campi costituenti il profilo) o partendo da un profilo esistente e personalizzarlo in base alle necessità (importando o copiando nell'editor il template in XML o altro formato). Per ogni singolo attributo dovrà essere possibile specificarne il titolo, una breve descrizione (che diventerà il tooltip nell'editor), se è multivalore, se è obbligatorio oppure opzionale, se è composto, se è associato a una codelist, il tipo di dato richiesto in fase di compilazione (numero, stringa, link, ecc.), le eventuali regole di validazione associate, ecc. Tale funzionalità dovrà essere utilizzabile mediante interfaccia web, senza dover intervenire a livello di codice.
- Creazione dell'interfaccia di comunicazione con l'Harvester del bene BE-HUB per ospitare i MetaDati da esso forniti. In particolare sarà cura della ditta aggiudicatrice garantire la corretta

interconnessione e integrazione con il bene BE-HUB assicurando in fase di deploy il corretto harvesting delle risorse di metadati.

- Creazione dell'interfaccia di comunicazione con l'Help Desk di LifeWatch ERIC che dovrà consentire all'utente di aprire nuovi ticket associati al catalogo. Le richieste così generate saranno così annotate per consentire l'assegnazione automatica all'agente o al gruppo di agenti opportuno.
- Gestione dell'autenticazione e dell'autorizzazione degli utenti. Dovrà essere possibile per l'amministratore gestire le fasi di registrazione e login degli utenti specificando il protocollo da utilizzare (es. SAML v2) per garantire l'integrazione con il Single Sign On (SSO) di LifeWatch ERIC, e i campi da richiedere per la registrazione di nuovi utenti. Dovrà inoltre essere possibile creare gruppi (a cui associare loghi e altri dettagli) con appropriati diritti di accesso (lettura e/o scrittura) su specifici record o su gruppi di record. Si dovrà partire dai ruoli di default previsti da GeoNetwork e garantire la possibilità di poterli personalizzare in base alle necessità.

7.2 Integrazione di un modulo SW per la produzione di mappature tra schemi/profili di MetaDati nei moduli Harvester e Servizio di Catalogo

Attraverso l'implementazione di un'interfaccia grafica si dovrà consentire all'amministratore di effettuare il mapping da uno schema/profilo di MetaDato all'altro senza la necessità di dover intervenire a livello di codice ma mediante collegamento tra gli elementi dello schema di partenza e quelli dello schema di arrivo. Dovrà essere possibile creare una trasformazione da zero (mediante collegamento tra elementi dello schema) o partire da una trasformazione esistente (importando il file o copiandolo nell'editor) e personalizzarla in base alle necessità. Il modulo software dovrà garantire inoltre la generazione automatica (con possibile download) del file di trasformazione ottenuto per effettuare il mapping da uno schema/profilo di MetaDato all'altro (es. da ISO 19139 a EML 2.2.0, da EML 2.1 a EML 2.2.0, ecc.). È fondamentale in questo caso gestire anche il versioning dei vari profili di MetaDati.

7.3 Ingestione e persistenza metadati

Tale modulo prevede tutte le attività volte:

- All'ampliamento delle tipologie e delle categorie di metadati ospitabili dal catalogo (es. di natura biomolecolare, geospaziale, sensoristica, ecc.). Si dovrà garantire l'ampliamento delle tipologie di risorse ospitabili dal catalogo con conseguente aggiornamento automatico di tutti i componenti di backend (creazione e caricamento del template di riferimento per la nuova risorsa, gestione dell'editor per la metadatazione, ecc.) e di frontend (landing page del record di metadati associato alla nuova risorsa, aggiornamento dell'home page e dei vari menu, scelta dell'icona rappresentante la nuova risorsa, ecc.).
- Alla gestione dell'assegnazione di identificatori persistenti alle risorse (a tal fine LifeWatch ERIC ha stretto un accordo con DATACITE per la generazione di DOI). Si dovrà garantire il supporto alla gestione dell'assegnazione del DOI mediante un opportuno workflow redazionale che preveda tutte le fasi necessarie per la valutazione e la validazione del record specifico da pubblicare. Una volta ottenuto il DOI, dovrà essere automaticamente integrato tra i metadati della risorsa specifica a prescindere dal tipo di metadata standard considerato.
- Al versioning dei metadati durante tutto il loro ciclo di vita.

- All'ottimizzazione del flusso di ingestione dei MetaDati che faccia anche uso di funzioni semantiche per il data cleaning in fase di importazione dei metadati (vedi sezione 7.5).
- Alla gestione dei log per monitorare e risalire a chi ha creato/modificato/eliminato cosa e alla gestione della concorrenza per evitare l'aggiornamento simultaneo di uno stesso record (dovrà essere possibile ad esempio notificare quando un record è in corso di aggiornamento da parte di un altro utente).
- All'ottimizzazione dell'editing tool per la metadatazione attraverso l'introduzione di utilities (es. auto-completamento dei campi; creazione facilitata dei metadati attingendo dal dataset caricato - es. estensione temporale, tassonomica, spaziale, o i semplici attributi -; annotazione con risorse semantiche; inserimento di riferimenti a pubblicazioni o persone – es. ORCID; possibilità di duplicare sezioni dell'editor – es. replicare i dettagli di una persona in più sezioni del profilo dei metadati -; ecc.).
- All'integrazione con la piattaforma semantica (BE-LISA) della funzionalità di annotazione degli schemi dei metadati e dei loro contenuti mediante l'inserimento di riferimenti a risorse semantiche (URI di risorse RDF servite con tecnologie linked data/sparql) a fronte delle relative etichette testuali presentate nell'interfaccia all'utente.
- **Alla validazione dei singoli record di metadati. La validazione dovrà riguardare lo schema/profilo specifico, le raccomandazioni associate allo standard utilizzato e le regole associate allo standard utilizzato. Dovrà essere gestita in base a diversi livelli di priorità utilizzando ad esempio colori distinti per meglio identificare gli errori che non consentono la pubblicazione del record, gli errori associabili a warning che non pregiudicano la pubblicazione del record ma che forniscono precise indicazioni, suggerimenti e raccomandazioni per la pubblicazione di un record di metadati di qualità che rispetti i principi FAIR, ecc. La validazione automatica dovrà poter essere supportata da quella manuale effettuata dagli utenti con ruolo di reviewer seguendo un opportuno workflow redazionale per l'approvazione o il rifiuto del record di metadati specifico. Il workflow dovrà essere corredato inoltre da un sistema di notification che invierà automaticamente le email necessarie per la gestione dell'intera fase di validazione.**
- **All'integrazione con i servizi di meta (data) curation (vedi sezione 7.5).**
- All'integrazione con l'hub nazionale dei dati di biodiversità ed ecosistemi (BE-HUB).

7.4 Attivazione di servizi web per l'accesso e il controllo delle funzionalità dei moduli di cui sopra.

Lo sviluppo di tali servizi web dovrà essere articolato secondo i protocolli e gli standard internazionali di riferimento. La documentazione dei servizi dovrà essere esposta su web in forma sia human- che machine-readable secondo gli standard e le prassi internazionali.
Tali servizi saranno necessari anche per il riuso e l'integrazione delle funzionalità del Catalogo in altri strumenti dell'infrastruttura di LifeWatch come ad esempio i Virtual Research Environment.

7.5 (Meta) Data Curation

Si richiede la progettazione e lo sviluppo di opportuni servizi per verificare la consistenza, congruenza e correttezza semantica, sintattica e tassonomica nell'intero ciclo di vita del metadato.
Il set minimo dei servizi di data curation che dovranno essere sviluppati è il seguente:

- **servizi di check tassonomico come ad esempio l'utilizzo della Global Names Architecture che interroga i principali servizi come WoRMS, Catalogue of Life, ecc. (vedi sezione 7.7);**
- **servizi di check sintattico come ad esempio l'utilizzo di correttori ortografici; di algoritmi per il controllo numerico e di formato; di algoritmi per il check degli URL; ecc.**
- **servizi di check semantico come ad esempio l'utilizzo di algoritmi di controllo nomenclaturale/tassonomico, l'interrogazione di ontologie, tesauri, vocabolari controllati**

Tali servizi dovranno essere configurabili e utilizzabili mediante interfaccia web, senza dover intervenire a livello di codice.
Sono altresì richiesti opportuni strumenti ed interfacce utente/macchina per la valutazione della qualità del (meta)dato basate su indicatori appropriati ed efficaci. La Ditta aggiudicatrice in sede di offerta dovrà proporre quali indicatori sviluppare e con quali strumenti gestirli.

7.6. Global Species Databases (GSDs)

Per Global Species Databases (GSDs) si intendono banche dati tassonomiche la cui scala di copertura territoriale è estesa a tutto il mondo o macroregionale. Tali banche dati sono gestite da gruppi di ricerca che lavorano in determinati settori. Ad esempio, si possono ricordare: WoRMS - http://www.marinespecies.org, che si occupa della biodiversità marina, Fish Base - http://www.fishbase.org, sui pesci; Mammals species of the World - https://www.departments.bucknell.edu/biology/resources/msw3/, per i mammiferi, ecc.).
Per l'infrastruttura LifeWatch è importante poter prendere in considerazione queste banche dati sia per incrementare la completezza dei propri dati, sia per validarne la qualità, sia infine per offrire un protocollo di scambio e/o condivisione di dati con esse. Ad esempio, la possibilità di ricercare una specie, ottenendone l'inquadramento tassonomico più aggiornato, le eventuali sinonimie e la presenza nelle GSDs attualmente esistenti, insieme alla possibilità di visualizzare le varie informazioni in griglie comparative da cui sia possibile estrarre quelle di maggior interesse, può far comprendere come LifeWatch possa supportare il mondo della ricerca.
I macro-blocchi funzionali di cui il sistema di integrazione con le GSDs dovrà essere dotato, così da garantire l'interoperabilità con la piattaforma di ricerca europea LifeWatch, sono:

- un sistema di connessione alle GSDs. Tale macro-blocco deve contenere astrazioni come "apertura connessione", "chiusura connessione", "invio dati a connessione", "ricezione dati da connessione";
- un sistema di servizi di ricerca;
- un sistema di cruscotti di comparazione;
- un sistema di servizi di export di dati.

Le componenti sopra elencate saranno impiegate per la realizzazione di una piattaforma che soddisfi i seguenti requisiti minimi:

- Connessione a sorgenti GSDs esistenti. Dovrà essere sviluppata un'interfaccia di connessione uniforme a livello logico. Le sorgenti GSDs concrete dovranno poter essere estese sia in termini di formato, sia in termini di sistema di gestione dei dati originari;
- Ricerca dei dati nelle sorgenti GSDs. Dovrà essere possibile ricercare informazioni nelle GSDs con opportuni motori di ricerca (supporto almeno della full boolean search). Le ricerche devono poter essere fatte sia sui dati, sia sui metadati. Dovrà essere possibile accedere ai relativi metadati a partire da dati ritrovati e, viceversa, accedere ai dati a partire dallo stack di metadati.

Dovrà essere possibile memorizzare risultati di ricerche (per raffinamenti successive). Dovrà essere possibile eseguire operazioni di unione, intersezione, differenza di risultati di ricerche.
- Esportazione dei dati dalle sorgenti GSDs nella LifeWatch Knowledge Base. Dovrà essere possibile estrarre dati dalle GSDs ed importarli all'interno di una LifeWatch Knowledge Base.
- Comparazione e correzione. I dati provenienti dalle GSDs dovranno esser utilizzati per procedure di data cleaning per mantenere la coerenza e la qualità della LifeWatch Knowledge Base. Dovranno essere previste procedure automatiche e semi-automatiche di comparazione e correzione dei dati.

7.7. Global Names Architecture (GNA)

Attraverso la propria piattaforma l'infrastruttura LifeWatch, rende disponibili dataset comprendenti misure riferite a organismi, popolazioni e comunità aventi differente origine. La diversità delle fonti pone a questa struttura, come a qualsiasi aggregatore di dati, importanti problemi di coerenza nomenclaturale. Tali problemi, se non risolti, possono riflettersi negativamente sulla effettiva possibilità di utilizzo dei dati. La nomenclatura scientifica, utilizzata pressoché universalmente in Biologia sistematica, costituisce una formidabile risorsa, un'etichetta attraverso la quale indicizzare ogni tipo di informazione relativa agli organismi. Il corretto uso della nomenclatura scientifica è normato da appositi codici internazionali: es. ICN (McNeill et al., 2012), ICZN (International Commission on Zoological Nomenclature, 1999), ICNB (Lapage et al., 1992); PhyloCode (Cantino & de Queiroz, 2010).

Purtroppo, l'uso della nomenclatura scientifica all'interno di sistemi informativi non è agevole (cfr. ad es. Vanden Berghe et al., 2015) a causa di due principali ordini di motivi (Patterson et al., 2010):

- **Errori di scrittura e trascrizione. Tali errori, eventualmente presenti in origine tendono ad essere moltiplicati nel processo di digitazione.**
- **Errori dovuti all'uso di nuove combinazioni di nomi. L'attribuzione di un organismo a un determinato taxon è il risultato di un processo al termine del quale all'organismo stesso viene inquadrato all'interno di un sistema classificatorio e gli viene assegnato un binomio scientifico esistente o nuovo. Poiché l'uso di nomi scientifici esistenti può essere ridefinito da chiunque e nuovi taxa vengono continuamente descritti e denominati, la nomenclatura scientifica risulta molto dinamica nel tempo ed è tutt'altro che infrequente l'insorgenza di casi di denominazioni diverse per uno stesso taxon (sinonimie) o l'uso di nomi scientifici identici per taxon differenti (omonimie).**

A fronte delle prospettive di mancanza di uniformità nei dataset ospitati sulla propria piattaforma, la soluzione proposta da LifeWatch-ITA è quella di costruire un proprio sistema di riferimento nomenclaturale interno chiamato "Global Name Architecture" (GNA). La GNA non deve essere costruita ex-novo, ma utilizzerà i Taxonomic Authority File (TAF) forniti da nomenclatori quali, ad esempio, WoRMS (www.marinespecies.org), Catalogue of Life (www.catalogueoflife.org), ecc. La GNA rappresenterà quindi un proxy parziale di due o più Taxonomic Authority File. La GNA dovrà:

- **contenere esclusivamente i nomi (e altre informazioni come l'ID, l'inquadramento tassonomico, ecc.) relativi ai taxa presenti nei dataset ospitati nel sistema di LifeWatch ITA;**

- **contenere esclusivamente i nomi scientifici presenti nella GNA saranno esclusivamente i nomi validi (accepted names) considerati tali nei TAF di riferimento al momento della consultazione o, in alternativa, da un board di tassonomi della LifeWatch community.**

La GNA di LifeWatch ITA sarà costruita aggiungendo nuovi nomi via via che nuovi dataset con nuovi taxa vengono aggiunti all'HUB. Poiché Worms, Catalogue of Life e in generale i nomenclatori sono sistemi dinamici in continuo aggiornamento, la GNA deve essere a sua volta sincronizzata attraverso "massive checks" che permettano l'aggiornamento dei nomi della GNA con quelli dei TAF. Questo permetterà di rispondere alla primaria necessità di mantenere aggiornato il thesaurus tassonomico in maniera armonica col contesto internazionale.

La Global Name Architecture rappresenta un componente fondamentale dell'architettura BE-LINDA/BE-HUB. I macro-blocchi funzionali di cui il sistema dovrà essere dotato sono:

- Sviluppo di un Global Resources Discovery System (GBRDS) per avere un servizio di registrazione comune delle sorgenti dati coinvolte, in maniera tale da condividere nomi comuni sulle risorse dati con altre iniziative sulla biodiversità o tematiche ad essa correlata;
- Definizione di un set di standard per lo scambio e la pubblicazione dei dati tassonomici e di nomenclatura lavorando a stretto contatto con altri gruppi quali quello di Biodiversity Information Standards (TDWG);
- Utilizzo di un Integrated Publishing Toolkit come un sistema per pubblicare dati tassonomici e di nomenclatura in maniera tale che in collaborazione con il GBRDS, si fornisca un framework per lo scambio e la pubblicazione di dati per il GNA;
- Sviluppo di servizi di indicizzazione tassonomica basati sul GNA.

I componenti sopra elencati saranno impiegati per la realizzazione di una piattaforma che soddisfi i seguenti requisiti minimi:

- Popolamento iniziale di contenuti. Tutti i dati dovranno essere disponibili in inglese, italiano e, per quanto attiene alla nomenclatura scientifica dei taxa, in latino. Altre lingue comunitarie devono poter essere aggiunte in seguito senza richiedere l'intervento di tecnici programmatori.
- Capacità di inserimento e pubblicazione dati. La piattaforma deve consentire l'inserimento dei termini, dei nomi vernacolari e di una breve descrizione del termine, in modalità multilingua. I dati inseriti devono essere pubblicati nel dizionario. Deve essere consentita la possibilità di modificare e/o eliminare i termini con le relative descrizioni.
- API per software tool. Tutte le funzionalità del servizio devono essere disponibili in opportune librerie, per essere integrate in altri software. Le API devono essere fornite con interfaccia Web Services, quali SOAP o REST.

Modularità ed installazioni multiple. La piattaforma dovrà essere dotata di moduli funzionali attivabili secondo le specifiche necessità. Ogni modulo dovrà essere comprensivo di manuale di installazione, per consentire di installare e configurare il servizio più volte senza costi aggiuntivi, e manuale utente.

8 – Requisiti Tecnici Minimi LOTTO 2: BE-HUB

Il catalogo dei MetaDati di LifeWatch ERIC descritto nel bene BE-LINDA, dovrà esser alimentato in maniera automatica da Cataloghi di dati e metadati, implementati e gestiti a livello nazionale dai vari nodi del network LifeWatch. Il fine del prodotto BE-HUB è quindi quello di implementare un HUB nazionale di LifeWatch Italia (LW ITA) per le risorse di dati su biodiversità ed ecosistemi di diversa risoluzione, tipologia e scala spaziale e temporale.
Anche in questo caso LifeWatch Italia ha già avviato una sperimentazione con il tool open source MetaCat (https://github.com/NCEAS/metacat). L'attuale installazione del DataPortal di LifeWatch Italia è raggiungibile all'indirizzo https://dataportal.lifewatchitaly.eu. (Figura 4).
La sperimentazione ha messo in luce differenti limiti dello strumento ed in particolare:

- la mancanza di profilazione degli accessi, dando la possibilità solo ai proprietari dei dataset di modificare i relativi MetaDati;
- la mancanza di un'interfaccia di amministrazione per la gestione dei dataset ed in particolare la loro eliminazione;
- la mancanza di gestione dei permessi e regole di visibilità sui metadati e sui dataset (privato, sola lettura, ecc.);
- la mancanza di strumenti utili per la citazione (es., esporta citazione);
- la totale assenza di processi di (meta) data curation per garantire la qualità del dato (a tal fine si richiede che la soluzione ideata utilizzi i servizi indicati e sviluppati nel lotto BE-LINDA – vedi sezione 7.5)
- la gestione grezza dei gruppi;
- **la dipendenza dalla rete di DATA-ONE, con cui si condividono i dati, per la gestione e l'utilizzo delle API e per la creazione di sub-portali per i progetti con i relativi dataset associati;**
- l'utilizzo esclusivo di Google Maps con tutte le relative restrizioni e costi in caso di alto volume di dati;
- la mancanza di creazione e gestione di statistiche descrittive attraverso interfacce user-friendly (es., numero di dataset pubblicati nell'ultimo anno, numero di visite, numero di download, dataset più popolari, keyword più cercate, ricerche più frequenti, ecc.);
- la mancanza di indicatori di qualità del (meta)dato;
- la non completa gestione del metadata schema EML 2.2.0 (inflessibilità e modifiche possibili solo con interventi diretti sul codice);
- la mancanza di un sistema di gestione delle notifiche all'amministratore alla creazione di un nuovo dataset;
- la mancanza di un sistema di autenticazione proprietario (è attualmente gestito da ORCID);
- la mancanza di un "workflow redazionale" che supporti tutte le fasi del ciclo di vita di un record: creazione, validazione, pubblicazione, modifica, eliminazione e archiviazione.

Si richiede quindi che la Ditta aggiudicatrice, partendo dai risultati dell'attuale sperimentazione, proponga una soluzione che superi i limiti sopra esposti e soddisfi i requisiti di seguito elencati procedendo alla personalizzazione del software METACAT o proponendo alternativamente un software sviluppato ad hoc che soddisfi le esigenze dell'ente appaltante. Saranno ritenute premianti soluzioni innovative basate su strumenti e risorse semantiche che supportino l'utente nella compilazione (autocompilazione) dei metadati, nell'individuazione e correzione di errori (ed in tutti i processi di data curation in generale), nel facilitare la ricerca dell'utente, ecc.

Sarà valutato positivamente anche il grado di FAIRness delle soluzioni proposte per soddisfare le funzionalità richieste.

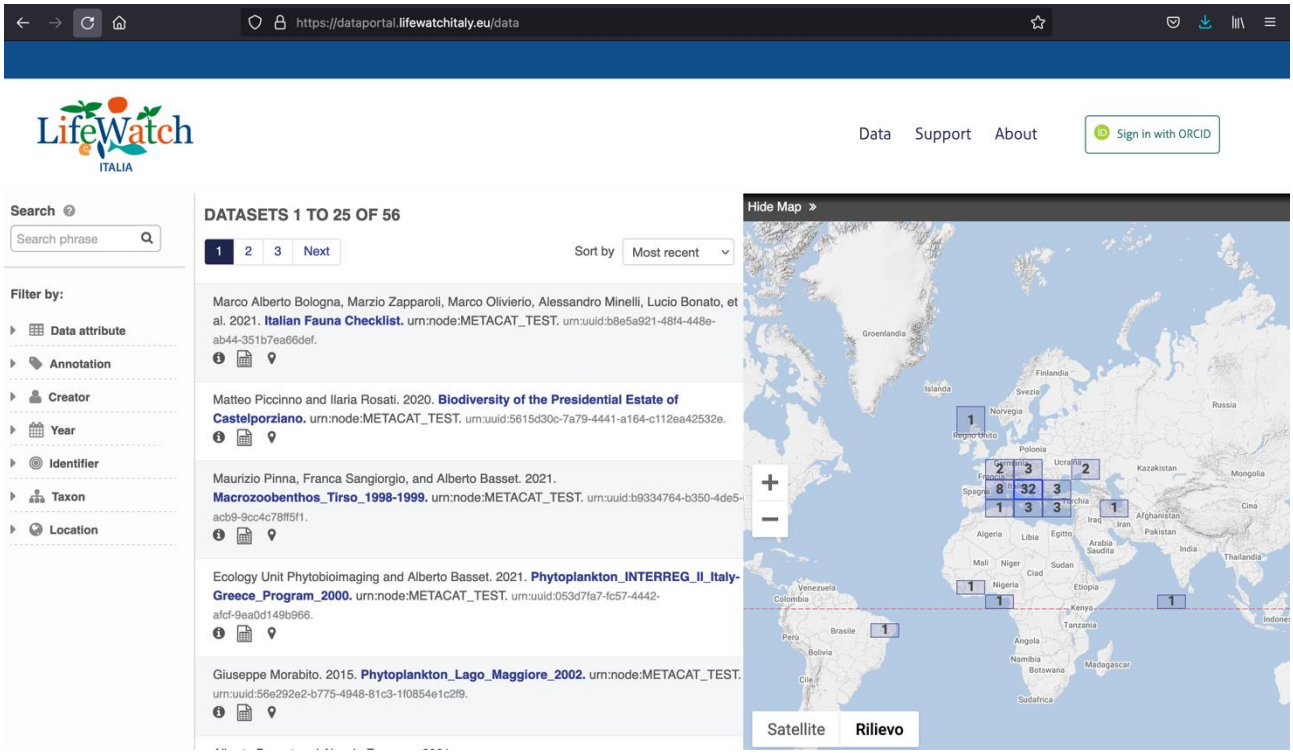

Figura 4. LifeWatch Italy Data Portal

Il software BE-HUB dovrà includere i seguenti moduli:

8.1 Interfacce di ricerca

Tale modulo riguarderà la creazione di strumenti di personalizzazione mediante interfaccia web (lato amministratore) della ricerca semplice e avanzata (sia con search box che con facets) consentendo l'interrogazione dell'HUB anche attraverso opportune API.

8.2 Ingestione e persistenza di dati e metadati

Tale modulo prevede tutte quelle attività volte:

- all'ampliamento delle tipologie di dati ospitabili dall'HUB (es. di natura biomolecolare, geospaziale, sensoristica, ecc.);
- alla gestione dell'assegnazione di identificatori persistenti alle risorse;
- al versioning di dati e metadati durante tutto il loro ciclo di vita;
- all'ottimizzazione dell'editing tool per la metadatazione attraverso l'introduzione di utilities (es. autocompletamento dei campi, creazione facilitata dei metadati attingendo dal dataset caricato - es. estensione temporale, tassonomica o spaziale-, annotazione con risorse semantiche, inserimento di riferimenti a pubblicazioni o persone, ecc.);
- alla creazione di servizi per il data cleaning tassonomico, sintattico e semantico:
    - **algoritmi per controllo sintattico, di formato e numerico;**

- **re-ingegnerizzazione dell'algoritmo di controllo nomenclaturale/tassonomico;**
- **re-ingegnerizzazione della Global Names Architecture (GNA).**

- all'integrazione con la piattaforma semantica (BE-LISA) della funzionalità di annotazione degli schemi dei metadati e dei loro contenuti mediante l'inserimento di riferimenti a risorse semantiche (URI di risorse RDF servite con tecnologie linked data/sparql) a fronte delle relative etichette testuali presentate nell'interfaccia all'utente.

8.3 Harvesting di dataset remoti

I dataset utilizzati nell'ambito delle ricerche su biodiversità ed ecosistemi prodotti dai differenti gruppi di ricerca dovranno poter esser esposti tramite un opportuno tool (vedi sezione 8.4) e mediante interfaccia grafica di amministrazione resi disponibili all'interno del Data Portal dopo aver percorso le varie fasi del ciclo di vita soprattutto per i processi di Data Cleaning e Data Curation. Identificazione e autorizzazione dovranno essere gestiti con i meccanismi previsti da LW-ITA.

8.4 Implementazione di un Exposer di metadati e dati

In questo caso si fa riferimento ai dataset in possesso dei Data Provider. La componente software consentirà al nodo del Data Provider che già gestisce le sue risorse in maniera strutturata (ad esempio con un DBMS) di poterle esporre anche in un formato accessibile dall'Harvester descritto sopra. Esempio in tal senso è il tool IPT (Integrated Publishing Toolkit, https://www.gbif.org/ipt) utilizzato dal network GBIF per esporre i dati sul data portal.

8.5 Interfaccia BE-LINDA

La Ditta aggiudicatrice dovrà assicurare l'interconnessione/integrazione con il bene BE-LINDA, attraverso opportune interfacce in grado di esporre i metadati e i dati presenti in BE-HUB. Sarà cura della Ditta definire il formato di interscambio che si dovrà rifare a standard riconosciuti a livello internazionale, implementarlo e verificarne il corretto funzionamento in fase di rilascio con il bene BE-LINDA.

Tali servizi saranno necessari anche per il riuso e l'integrazione delle funzionalità del prodotto BE-HUB in altri strumenti dell'infrastruttura di LifeWatch come ad esempio i Virtual Research Environment.

8.6 Popolamento dei Cataloghi dei dati e dei Metadati

I cataloghi dei Dati e dei Metadati dovranno essere popolati con le risorse dati provenienti dalle istituzioni afferenti alla JRU di LifeWatch Italia e riportate nella seguente tabella.

Istituzione	Referente	Categoria Dati	Digitalizzati	Strutturati	~ record da gestire
UniSalento	franca.sangiorgio@unisalento.it alberto.basset@unisalento.it	Ecosystem Parameters	Yes	No	5 Giga
UniFerrara	giuseppe.castaldelli@unife.it mattias.gaglio@unife.it	Biological parameters	Yes	No	>10000 records

UniParma	giampaolo.rossetti@unipr.it	Biological parameters Water parameters	Yes/No	No	>1000 records
CNR-IRSA	angela.boggero@cnr.it marzia.ciampittiello@cnr.it gianluca.corno@cnr.it ester.eckert@cnr.it diego.fontaneto@cnr.it alejandro.martinez@cnr.it andrea.lami@cnr.it stefano.mammola@cnr.it aldo.marchetto@cnr.it nicoletta.riccardi@cnr.it michela.rogora@cnr.it	Biological parameters Genetic parameters Environmental parameters Ecosystem parameters	Yes/No	Yes/No	15 Giga
UniTrieste	martelst@units.it	Biological parameters	Yes	Yes	>500000 records
UniTorino	sandro.bertolino@unito.it antonio.rolando@unito.it danieledward.chamberlain@unito.it enrico.caprio@unito.it cristina.giacoma@unito.it claudia.palestrini@unito.it enrico.barbero@unito.it angela.roggero@unito.it matteo.negro@unito.it marco.isaia@unito.it francesca.barbero@unito.it simona.bonelli@unito.it emilio.balletto@unito.it francesca.bona@unito.it livio.favaro@unito.it	Ecosystem parameters	Yes	Yes/No	~ 200000 records
UniFirenze	annamaria.nistri@unifi.it l.cecchi@unifi.it	Biological parameters	Yes/No	Yes	100000 records
UniSassari	bmpadedda@uniss.it ctsatta@uniss.it pulinasi@uniss.it	Biological parameters Environmental parameters Water parameters	Yes/No	Yes	> 500000 records
OGS	bcataletto@inogs.it	Atmospheric parameter Biological parameters Chemical parameters Ecosystem parameters Environmental parameters Physical parameters Water parameters	Yes	Yes	> 500000 records
UniPadova	carlotta.mazzoldi@unipd.it francesca.cima@unipd.it lorenzo.zane@unipd.it leonardo.congiu@unipd.it	Biological parameters Genetic parameters	Yes	Yes	200000 records

	lpalmeri@unipd.it alessandro.vezzi@unipd.it	Ecosystem parameters Water parameters			
CNR-IBIOM DBBB-UNIBA	g.pesole@ibiom.cnr.it m.santamaria@ibiom.cnr.it b.fosso@ibiom.cnr.it balechbachir@gmail.com carmela.gissi@uniba.it f.deleo@ibiom.cnr.it ma.tangaro@ibiom.cnr.it	Genetic parameters	Yes	Yes	9 Tera
SZN	priscilla.licandro@szn.it	Biological parameters Environmental parameters Genetic parameters Water parameters	Yes	Yes	10 Tera
UniTorVergata	valerio.sbordoni@uniroma2.it gabriele.gentile@uniroma2.it	Biological parameters Genetic parameters Environmental parameters	Yes/No	Yes/No	50 Giga
Arpa Umbria	v.dellabella@arpa.umbria.it	Biological parameters Chemical parameters Water parameters	Yes	Yes	10 Giga
UniTuscia	cimmaruta@unitus.it darioangeletti@unitus.it	Biological parameters Genetic parameters Ecosystem parameters	Yes/No	Yes/No	10 Giga
UniBari	giuseppe.corriero@uniba.it	Ecosystem parameters Water parameter	Yes	Yes	>200000 records
IAMB	ladisa@iamb.it	Biological parameters Ecosystem parameters Chemical parameters Environmental parameters	Yes/No	Yes/No	> 10 Giga
UniBicocca	paolo.galli@unimib.it	Ecosystem parameters	Yes	Yes	10000 records
UniBo	alessandro.chiarucci@unibo.it	Environmental parameters Genetic parameters Ecosystem parameters Water parameter Chemical parameters	Yes/No	Yes/No	>250000 records

UniMi	Raoul.Manenti@unimi.it	Genetic parameters Ecosystem parameters Water parameter Environmental parameters	Yes/No	Yes/No	> 500000 records
UniPa	antonio.mazzola@unipa.it	Ecosystem parameters Water parameter Chemical parameters	Yes	Yes/No	>100000 records

Tale popolamento sarà utilizzato anche per validare l'architettura prodotta. Sarà cura della Ditta aggiudicatrice predisporre un piano di collaudo a tal fine che racchiuda almeno tre Data Providers fra quelli su elencati, l'interoperabilità con un Provider Internazionale come GBIF o WoRMS, la verifica delle differenti procedure di data curation e l'auto-compilazione dei relativi campi di metadati nel conseguente harvesting fatto dai cataloghi.

9 - Servizi di avviamento ed esercizio comuni ad entrambi i Lotti

9.1 - La manutenzione

L'avviamento del sistema informativo gestionale non è sufficiente a garantire il suo mantenimento e la sua produttività; per questo, l'attività di assistenza post-avviamento, che deve essere assicurata per un anno dopo il collaudo rappresenta il costante monitoraggio della funzionalità dello stesso. Tali competenze verranno trasferite dalle Ditte aggiudicatrici alle risorse interne della stazione appaltante, consentendo all'ente stesso di poter analizzare, governare e soprattutto di poter verificare i risultati finali in termini quantitativi e qualitativi. Il servizio di assistenza on-site dovrà garantire le prestazioni di seguito descritte:

- Assistenza telefonica per l'installazione di nuove release di aggiornamenti e correzioni rese disponibili dal Fornitore e dalle case produttrici coinvolte per i moduli software oggetto della presente fornitura.
- Assistenza telefonica e/o in collegamento remoto al Sistema per la soluzione di eventuali inconvenienti e difetti inerenti ai moduli software oggetto della presente fornitura.
- Risoluzione dei problemi "bloccanti" entro 12 ore decorrenti dal momento della segnalazione con servizio h24 7/7.
- Risoluzione dei problemi "severi" entro 48 ore lavorative decorrenti dal momento della segnalazione.
- Risoluzione dei problemi "minori" entro 72 ore lavorative decorrenti dal momento della segnalazione.
- Sviluppo di correzioni temporanee o soluzioni alternative.
- Forniture degli aggiornamenti e/o nuove release disponibili.

- Eliminazione di errori, anomalie e malfunzionamenti di qualunque tipo che dovessero evidenziarsi.
- Assistenza telefonica per problemi di utilizzo e installazione inerenti ai moduli software oggetto della presente fornitura.

9.2 - La formazione

Il processo di formazione che le Ditte aggiudicatrici dovranno assicurare al personale informatico dell'ente passerà attraverso diversi moduli, con percorsi differenti a seconda degli obiettivi stabiliti, per raggiungere l'operatività completa e diversificata dei tecnici dell'ente stesso.

L'alternanza di sessioni teoriche con quelle pratiche servirà alla verifica immediata di quanto appreso dalle singole risorse e dal servizio erogato. Le Ditte aggiudicatrici dovranno fornire tutto il materiale didattico (ivi inclusi i manuali utente e manuale tecnico delle piattaforme sviluppate) e strumentale occorrente per la perfetta riuscita dei corsi. Il personale docente dovrà essere di solida e documentata esperienza nell'insegnamento delle materie oggetto dei corsi stessi. A tal proposito le Ditte aggiudicatrici dovranno produrre idonea documentazione attestante l'esperienza del personale incaricato.

Il piano dei corsi deve essere così articolato:

- corso di formazione destinato al personale utente del sistema BE-LINDA per l'utilizzo dei servizi sviluppati. Il corso, della durata di almeno 40 ore da erogare in 5 giorni lavorativi consecutivi e rivolto a circa 20-30 persone con profilo di ricercatore, deve illustrare le funzionalità dei vari moduli, i dati richiesti e quelli forniti e deve mettere in grado l'operatore di poter svolgere autonomamente la propria attività.
- corso di formazione per l'amministrazione del sistema BE-LINDA che deve consentire al personale tecnico dell'ente di rendersi autonomo nella funzionalità di amministrazione della piattaforma; sarà rivolto a 5 tecnici informatici e avrà una durata di almeno 40 ore distribuite in 5 giorni lavorativi consecutivi.
- corso di formazione destinato al personale utente del sistema BE-HUB per l'utilizzo dei servizi sviluppati. Il corso, della durata di almeno 20 ore da erogare in 5 giorni lavorativi consecutivi e rivolto a circa 20-30 persone con profilo di ricercatore, deve illustrare le funzionalità dei vari moduli, i dati richiesti e quelli forniti e deve mettere in grado l'operatore di poter svolgere autonomamente la propria attività.
- corso di formazione per l'amministrazione del sistema BE-HUB che deve consentire al personale tecnico dell'ente di rendersi autonomo nella funzionalità di amministrazione della piattaforma; sarà rivolto a 5 tecnici informatici e avrà una durata di almeno 20 ore distribuite in 5 giorni lavorativi consecutivi.

Tutti i corsi di formazione devono essere tenuti presso i locali dell'Università del Salento.

9.3 - L'assistenza

Il servizio deve prevedere l'assistenza in tempo reale (dalle ore 9 alle ore 18, dal lunedì al venerdì, escluse le festività) sia telefonica che tramite e-mail per ogni tipo di problema riscontrato nell'uso del software. Il servizio di manutenzione dovrà comprendere anche l'aggiornamento della piattaforma software e le nuove release.

Acronimi e definizioni

Acronimo	Definizione
ABCD	Access to Biological Collections Data
API	Application programming interface
EBI	European Bioinformatics Institute
EMBRC	European Marine Biological Resource Centre
EML	Ecological Metadata Language
ESGF	Earth System Grid Federation
ETL	Extract, Transform, Load
GBIF	Global Biodiversity Information Facility
GSD	Global Species Database
GNA	Global Names Architecture
HTC	High Troughput Computing: risolve problemi che possono essere suddivisi in molti task più piccoli che sono essenzialmente indipendenti (coarse-grained problems). Essi richiedono una grande quantità di risorse scarsamente accoppiate

HPC	High Performance Computing: risolve problemi che possono essere suddivisi in piccoli task che necessitano di scambiare informazioni e spesso richiedono sincronizzazione (fine-grained problems). Questi richiedono una grande quantità di risorse altamente accoppiate quali memoria, CPU, disco, ecc.
LSF	Load Sharing Facility
REST	REpresentational State Transfer
RFLP	Restriction Fragment Length Polymorphism
SLA	Service Level Agreement
SOA	Service Oriented Architecture
SOAP	Simple Object Access Protocol
WoRMS	World Register of Marine Species

Repertorio n.

Atto informatico in forma pubblico-amministrativa

CONTRATTO DI APPALTO PER LA PROGETTAZIONE, SVILUPPO, RILASCIO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE DEL SEGUENTE SISTEMA SOFTWARE:

- LOTTO 1: software Biodiversity and Ecosystems – LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA

oppure

LOTTO 2: software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB

PER LE ESIGENZE DEL PROGETTO PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - NELL'AMBITO DEL PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014 -2020

CODICE CIG xxxxxxxxxx

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021, il giorno _____ del mese di _____ in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, Rettorato, 1° piano, io _____ _____, _____, in servizio presso l'Università del Salento, nominato Ufficiale Rogante con il compito di redigere e ricevere i contratti da stipularsi per conto della medesima Università giusta D.D. n. _____ del _____, a norma dell'art. 18, comma 1 del Regolamento per l'attività negoziale dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 774 del 03.12.2019, in possesso di firma digitale a me medesimo intestata rilasciata da _____ S.p.A. in data _____, valida sino al _____ e non revocata, senza / con l'assistenza di testimoni _____, sono comparse le parti come di seguito specificate, la cui identità personale ho proceduto previamente ad accertare:

- Dott. _____, nato a _____ (___) il _____ (CF

_____), il quale interviene in questo atto nella sua qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, competente, giusta l'art. 6 - "Soglie di competenza" del sopra citato Regolamento per l'Attività Negoziale dell'Università del Salento" alla firma del presente contratto in nome e per conto della medesima Università (C.F. 80008870752 - P.IVA 00646640755), di seguito, per brevità, anche indicata come "La Committenza" o "Il Committente", dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata da _____ in data _____ e valida sino al _____ e non revocata;

- Dott./Ing. _____, nato a _____ (___) il _____ (CF _____), il quale interviene in questo atto nella sua qualità di _____ della ditta _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della ditta medesima corrente in _____, viale _____ n. _____, (C.F. _____ - P.IVA _____), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero in _____, via _____, CAP _____, dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata e valida sino al _____ e non revocata (*nel caso di procuratore speciale*: a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data _____ mediante atto a rogito notaio Dott. _____, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di _____ , Repertorio n. _____ , Raccolta n. _____), che si allega al presente contratto sotto la lettera ____, di seguito, per brevità, anche indicata come "l'Appaltatore";

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Direttore Generale n. ____ del _____ è stato autorizzato l'espletamento, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. della gara europea, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per la progettazione,

sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:

- LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;

- LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. ____ in data _____ sulla G.U.R.I. 5° Serie Speciale, n. _____ del _____, e sul portale "Appalti&Contratti" (https://unisalento.ubuy.cineca.it) dell'Università del Salento in data _____, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) in data _____, e pubblicato per estratto sui due quotidiani a rilevanza nazionale "_____" e "_____"nonché sui due ulteriori quotidiani a diffusione regionale "_____" e "_____", secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) in attuazione dell'art. 73, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- gli atti di gara sono stati messi a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sul portale "Appalti&Contratti" (https://unisalento.ubuy.cineca.it) dell'Università del Salento;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____ è stato nominato il Seggio di gara per l'esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti;

- nelle sedute pubbliche di cui ai verbali n. ____ in data _____, n. __ in data _____ e n. ____ in data _____ il Seggio di Gara ha proceduto all'esame della predetta documentazione;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

- nelle sedute riservate dei giorni _____ di cui ai verbali in pari data, sono stati

espletati i lavori della Commissione Giudicatrice di valutazione delle offerte tecniche, ed infine nella seduta pubblica del _____ di cui al verbale n. _____ in pari data sono state aperte le offerte economiche ed è stata formulata proposta di aggiudicare della gara in favore dell'operatore economico _____ che ha conseguito il punteggio complessivo pari a _____, di cui punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta tecnica e punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta economica, avendo offerto un prezzo di _____ (oltre IVA al 22% e oltre oneri non soggetti a ribasso) corrispondente ad una percentuale di ribasso del _____;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, sono stati approvati i verbali del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e si è disposto di aggiudicare il Lotto __ della gara di che trattasi alla ditta _____, corrente in _____ alla via _____, n. _____, per un importo complessivo pari ad € _____ IVA esclusa ed oltre € _____ al netto d'IVA per oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso;

[eventuale] - con il medesimo decreto si è altresì disposto di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati dalla Ditta _____;

[eventuale] - con dichiarazione in data _____ (prot. n. _____ del _____), il RUP ha comunicato al Direttore Generale l'avvenuta positiva ultimazione della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale anche mediante il Sistema AVCpass, con conseguente efficacia del provvedimento di aggiudicazione a decorrere dalla medesima data;

- con nota prot. n. _____ del _____, sono state effettuate le comunicazioni ex art. 32, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016;

- è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;

- è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. n.

50/2016;

quanto sopra premesso, tra i predetti comparenti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto consiste nella progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione del sistema software _____ (LOTTO ___) per le esigenze del Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - NELL'AMBITO DEL PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020 così come espressamente e più dettagliatamente specificate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario.

I predetti documenti, ancorché non allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

In particolare, l'appalto ha ad oggetto:

- definizione dell'architettura del sistema;
- sviluppo dell'applicazione;
- fase di test;
- rilascio del sistema: il sistema dovrà integrarsi con l'altro sistema oggetto di gara e aggiudicato a _____. Questa fase comprende l'installazione e la configurazione dei sistemi presso il Data Center dell'Università, nonché il rilascio del software e dei manuali operativi;
- manutenzione e assistenza post avviamento;

- formazione del personale informatico delll'Università.

ART. 3 – DISCIPLINA DELL'APPALTO

Oltre ai documenti di cui al precedente articolo, fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non allegati:

a. Bando di gara e documento complementare "Disciplinare di gara" nonché le dichiarazioni rese dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;

b. Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara;

Si allega altresì al presente contratto l'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara sotto la lettera __), per farne parte integrale e sostanziale.

In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

a. Contratto d'appalto;

b. Capitolato Tecnico;

c. Leggi, regolamenti e norme in materia vigenti alla data di pubblicazione della gara.

ART. 4 – TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di consegna della fornitura è: Università del Salento, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DISteBA) presso il Campus Ecotekne dell'Università del Salento, sito in via per Monteroni sn, 73100 LECCE.

I tempi di esecuzione delll'appalto sono disciplinati dall'art. 3 del Capitolato. Il termine massimo per il completamento della fornitura non potrà essere superiore a 8 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016. In ogni caso, per esigenze di rendicontazione del Progetto, le attività dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31.07.2022.

ART. 5 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO D'INTEGRITA'

L'appaltatore si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice etico e di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 226 del 19.04.2021, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in esso definiti, nonché agli obblighi previsti nel "Patto di integrità" che, sottoscritto dall'appaltatore, si allega al presente contratto sotto la lettera B). La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore dall'Amministrazione per l'espletamento della fornitura è di complessivi ed onnicomprensivi € _____ esclusa I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti, ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Le parti convengono che l'integrale fornitura oggetto del presente appalto è compensata sulla base dell'importo di cui sopra derivante dallo sconto percentuale indicato nell'offerta economica, che si intende comprensivo di tutte le attività necessarie e di tutte le spese inerenti e consequenziali alle prestazioni contrattuali oggetto di appalto previste dal Capitolato Tecnico.

ART. 7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI – CESSIONE CREDITI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il Committente procederà alla corresponsione del prezzo dopo la verifica positiva della conformità, entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura e previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e Fornitori. Non saranno pertanto accettate le fatture

emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni aventi ad oggetto lo *Split Payment* (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972. La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

Nel caso in cui l'Università disponesse il pagamento di acconti, sull'importo netto della fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa verifica di conformità della fornitura. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo dell'acconto corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Al corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In attuazione dell'art. 30, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 1, il R.U.P. inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore. Il pagamento è subordinato all'acquisizione da parte dell'Amministrazione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

Qualora il pagamento del prezzo non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

L'Università potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Università a titolo di penale o a qualunque altro titolo. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega

dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intenderanno sospesi.

Il Committente risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 8 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice degli Appalti Pubblici, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del Codice degli Appalti Pubblici, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

(*Nell'ipotesi di affidatario che assuma la forma di RTI*) E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alla fornitura ancora da eseguire.

(*Nell'ipotesi in cui l'affidatario abbia manifestato la volontà di subappaltare*) Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario, avendo manifestato la volontà di subappaltare parte del servizio, potrà avvalersi di subappaltatori, nell'esecuzione del servizio. Il tutto nel rispetto delle condizioni stabilite nella citata norma, nei limiti del ___% (_____ per cento) dell'importo complessivo del Contratto, in conformità a quanto previsto dal medesimo art. 105, commi 2 e 5, e previa autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8 e 13 lett. a) e c). L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

b. in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;

c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. L'Affidatario dovrà praticare per il servizio affidato lo stesso prezzo risultante dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto. L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. La Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. E' vietato ogni subappalto non previsto nell'offerta della Appaltatore e non autorizzato, sotto pena di risoluzione del contratto e di perdita del deposito cauzionale, salva l'azione per il risarcimento di qualsiasi danno conseguente. L'Appaltatore è, comunque, responsabile anche dell'attività svolta da eventuali imprese subappaltatrici. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi. Fatte salve le ipotesi di cui sopra, al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore. Dell'avvenuto

pagamento dovrà essere fornita prova mediante trasmissione alla Amministrazione aggiudicatrice, della fattura quietanzata da parte del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dal pagamento della medesima. In caso di subappalto il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e all'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 9 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA PER L'APPALTATORE

L'appaltatore affida al sig. _____ il compito di Responsabile della fornitura e dei servizi accessori della ditta aggiudicataria, per tutte le problematiche e contestazioni inerenti la fornitura medesima.

Il Responsabile della fornitura dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per impegnare il fornitore.

Il Responsabile della fornitura avrà la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.

ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In attuazione di quanto previsto agli artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione ha nominato il "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona del _____, il quale ha il compito di controllare che la fornitura ed i servizi accessori sia eseguiti in conformità alle previsioni contrattuali, ferme restando le specifiche competenze del R.U.P.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione dell'appalto nonché fornire le intermedie attestazioni in ordine allo svolgimento della fornitura necessarie ai fini del pagamento degli

eventuali acconti, ove previsti, e all'applicazione delle penali.

ART. 11 - RISOLUZIONE - RECESSO - PROCEDURE FALLIMENTARI

Trovano applicazione le previsioni contenute nell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di risoluzione del contratto.

In caso di grave inadempimento dell'Aggiudicatario alle obbligazioni di contratto, l'Università assegnerà allo stesso, mediante lettera inviata a mezzo PEC, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, per adempiere, decorso infruttuosamente, troverà applicazione la penale di cui al successivo art. 18, fatta salva la risoluzione di diritto del contratto ove le penali applicate superino il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'Università sarà fatta all'Aggiudicatario con lettere inviata a mezzo PEC.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della garanzia definitiva, l'applicazione della eventuale penale prevista e comunque il risarcimento di tutti i danni conseguenti.

L'Università si riserva di esercitare il diritto di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in qualunque momento, previo preavviso non inferiore a 20 giorni, dietro pagamento delle prestazioni già eseguite oltre che al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, trova applicazione quanto previsto dall'art. 110 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 12 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Università un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Università medesima. L'Università si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Università quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

L'Università del Salento acquista la proprietà intellettuale dell'ambiente integrato

ART. 13 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, di Euro _____ mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ nelle forme ammesse dalla legge ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di

prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva, nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi e di proroga nelle more dell'esperimento delle procedure di scelta del nuovo affidatario del servizio.

ART. 14 - POLIZZE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università del Salento;

- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto alla consegna e ed eventualmente presente della verifica di conformità e/o per altre esigenze; In relazione a quanto sopra l'Appaltatore ha stipulato, con primaria compagnia di assicurazione, idonea polizza assicurativa RCT a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti e per danni arrecati ai beni o/e cose di proprietà e/o in disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice durante l'esecuzione del contratto, con massimali non inferiori ad Euro 5.000.000,00 per sinistro e a Euro 1.000,000,00 per persona in ciascun sinistro, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia

cartacea dello stesso, conservata agli atti dell'Area Negoziale della Ripartizione Finanziaria e Negoziale dell'Università.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'Amministrazione prende atto che le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiani e sulla GURI.

ART. 16 - NORME APPLICABILI E TRIBUNALE COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere controversia che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Lecce.

ART. 17 - VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA.

La verifica di conformità (collaudo) sarà effettuata nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.

L'esito favorevole della verifica di conformità consentirà lo svincolo della fideiussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

ART. 18 – PENALITÀ E CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicatario, la fornitura non venga eseguita nel rispetto dei termini indicati nel capitolato o in quelli migliorativi indicati in sede di offerta, decorrenti dall'avvio dell'esecuzione del contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016, autorizzato dal RUP, l'Università, tramite lo stesso, applicherà la penale di seguito specificata, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa a mezzo PEC:

- applicazione della penale pari all' 1‰ del valore della fornitura, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di completamento di ciascuna fase, per come previsti dalla schedulazione temporale riportata all'art. 3.1._ del Capitolato Tecnico.

Resta convenuto che per ritardo dell'Aggiudicatario s'intende anche il caso in cui lo stesso fornisca un sistema software non conforme alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nell'Offerta.

Nel caso in cui il sistema software non superi, in tutto o in parte, con esito positivo la verifica di conformità, qualora l'Aggiudicatario non provveda ad effettuare la manutenzione correttiva nei successivi 10 giorni, l'Università applicherà all'Aggiudicatario per ogni giorno di ritardo una penale corrispondente alla percentuale su indicata.

Le predette penali non potranno, in ogni caso, superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, trovando applicazione, in caso contrario, le procedure di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art.. 11.

Dal momento che il termine del 31.07.2022 è da considerarsi essenziale, le predette penali saranno applicate soltanto nel caso di scadenza del termine di completamento della fornitura in data anteriore. In caso di inutile

decorso del termine del 31.07.2022, l'Università si riserva di far valere l'essenzialità del termine con conseguente risoluzione del contratto e riserva di risarcimento dei danni derivanti dalla perdita dei finanziamenti europei.

Le suddette penali potranno non essere applicate qualora il ritardo sia addebitabile a cause non imputabili all'Aggiudicatario.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, l'Università potrà procedere all'applicazione delle sopra citate penali. Le penali verranno detratte dall'importo fatturato.

L'Università potrà in ogni caso richiedere il risarcimento del maggior danno.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'Amministrazione, in merito alla presenza dei rischi da interferenze, come previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. precisa che per la presente fornitura non sono stati riscontrati rischi da interferenze e pertanto non si è dato corso alla predisposizione del DUVRI.

La valutazione dei rischi interferenti in esso contenuta potrà essere aggiornata dall'Amministrazione nel caso in cui se ne ravvisassero le necessità a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio anche su proposta della Appaltatore da formularsi entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della documentazione di pertinenza dell'Amministrazione.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 20 - CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali forniti all'Università del Salento viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti negli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Il titolare del trattamento dei dati riguardanti l'operatore economico è l'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7.

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo email: dpo@unisalento.it).

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.196/2003 Codice in materia di "Protezione dei Dati Personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Università del Salento nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (clausola cd. di pantouflage).

ART. 22 – ELEZIONE DI DOMICILIO – COMUNICAZIONI .

Per ogni comunicazione relativa al presente contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

Il Committente: _____.

L'Appaltatore: _____.

Tuttavia nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che ogni comunicazione relativa al presente contratto che l'Appaltatore provvederà ad inviare alla committenza dovrà essere indirizzata alla casella di posta elettronica certificata: _____. Analogamente il committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore alla casella di posta elettronica certificata: _____

Il presente atto è redatto con procedure informatiche a norma degli artt. 47 bis, 47 ter e 52 bis della Legge 16 febbraio 1913, n. 89 e sottoscritto dai comparenti in mia presenza con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante, attesto la validità dei certificati di firma a tal fine dai comparenti utilizzati.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Ufficiale Rogante completato.

L'atto, contenuto in un unico documento informatico, oltre agli allegati portati da documenti informatici diversi, che occupa ____ (_____) pagine intere e parte della _____ è stato da me Ufficiale Rogante letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti, che da me interpellati lo approvano.

L'atto, memorizzato su supporto informatico statico e non modificabile, è stato sottoscritto dalle parti in mia presenza con firma digitale, ed è quindi sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale Rogante, alla presenza delle parti, a partire dalle ore _____ e minuti _____.

UNIVERSITA'DEL SALENTO

Il sottoscritto Dott._____, Ufficiale Rogante dell'Università del Salento, dichiara che il presente atto corrisponde alla bozza di contratto approvata con D.D. n. _____ in data _____.

Lecce, _____

L'UFFICIALE ROGANTE

_____

UNIVERSITA' DEL SALENTO –
RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE

Ufficio Appalti
Via Calasso, n. 3 – 73100 Lecce

PATTO D'INTEGRITA'
TRA L'UNIVERSITA' DEL SALENTO e i PARTECIPANTI ALLA GARA

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - *LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH* - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
- LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
- LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dall'Università del Salento.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Università del Salento e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Università del Salento impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relative contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

L'Università del Salento si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Università del Salento qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento

(formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Università , tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Università del Salento nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università del Salento per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'Università del Salento e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data,

IL RETTORE
Prof. Fabio Pollice

f.to

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato De Benedetto

f.to

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Allegato A al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
- LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
- LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	*(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*[1]				
della società:					
Sede legale	*(comune italiano o stato estero)*		Provincia		
indirizzo					
CAP		Sede operativa	*(comune italiano o stato estero)*		
Provincia		indirizzo		CAP	
	Partita IVA				
PEC		Tel	Fax		
C.C.N.L. applicato*:*					

CHIEDE DI PARTECIPARE AI SEGUENTI LOTTI RELATIVI ALLA GARA IN OGGETTO

☐ **LOTTO 1 softwarE denominato BE-Biodiversity and Ecosystems LifeWatch Interoperable Data Portal – BE LINDA – CIG: 8892231528;**

☐ **LOTTO 2 denominato BE -Biodiversity and Ecosystems – BE HUB – CIG: 88922325FB;**

[2]IN QUALITA' DI

☐ - impresa singola
☐ - RTI costituendo, in qualità di

[1] Indicare la carica o la qualifica del dichiarante
[2] Barrare in corrispondenza della fattispecie pertinente

- ☐ Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al costituendo RTI[3]:
  _____
  _____
- ☐ Mandante

☐ - RTI costituito, in qualità di mandataria.

A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte dell'RTI[4]:
_____
_____

☐ - consorzio ordinario non ancora costituito, in qualità di

- ☐ Capofila. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al consorzio[5]:
  _____
  _____
- ☐ Consorziata

☐ - consorzio ordinario già costituito, in qualità di capofila

A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del consorzio[6]:
_____
_____

☐ - aggregazione di imprese di rete già costituita.

A tal fine dichiara:

- ☐ che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- ☐ che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- ☐ che la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza;
- ☐ che la rete è sprovvista di organo comune;
- ☐ che l'organo comune della rete è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.

A tal fine precisa, altresì i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti dell'aggregazione di imprese di rete[7]:
_____
_____

☐ - aggregazione di imprese di rete non ancora costituita, in qualità di

- ☐ Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al contratto di rete[8]:
  _____
  _____
- ☐ Mandante

☐ - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)

[3] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[4] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[5] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[6] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[7] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[8] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del GEIE[9]:
_____
_____

☐ - consorzio di cooperative / imprese artigiane

(*indicazione eventuale*) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre[10]:
_____
_____

☐ - consorzio stabile

(*indicazione eventuale*) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre[11]:
_____
_____

Data_____ FIRMA[12]

_____

[9] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[10] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[11] Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
[12] Ai fini dell'individuazione dei soggetti che sono tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione si rimanda all'art. 15.1 del Disciplinare

DGUE - ALLEGATO B AL DISCIPLINARE DI GARA

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [ ], data [ ].

Numero dell'avviso nella GU S: [__][__][__][__]/S [__][_ _][_ _]–[_ _][_ _][_ _][_ _][_ _]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

GU RI 5^ SERIE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI numero [ ], data [ ].

Numero dell'avviso nella GU RI 5^ SERIE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI: [__][__][__][__]/S [__][_ _][_ _]–[_ _][_ _][_ _][_ _][_ _]

La documentazione è disponibile sul sito www.unisalento.it alla pagina https://www.unisalento.it/gare-appalti/-/gare/view/64507641

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	UNIVERSITA' DEL SALENTO 80008870752
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software: - LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA; - LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB.

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei	_____ _____ [CUP B67E19000030007] [PIR01_00028]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[5] Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[…….]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[…….] […….] […….] […….]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No […….]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) […….…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……..…….]
Lotti	**Risposta:**

(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[…….]; […….]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..…]
Indirizzo postale:	[……..…]
Telefono:	[……..…]
E-mail:	[…….]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..…]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……..…]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……..…]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[…….] […….]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[…….]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12]) 2. Corruzione([13]) 3. Frode([14]); 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]); 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]); 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17]) CODICE 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(17) *Q*uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……..…]	c2) [……..…]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]):	

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[…….][…….][……..…]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:	
a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]

([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([26])

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione □ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

□ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione □ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:**

[27] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***

[28] Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
[29] Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
[30] Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
[31] Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
[32] Ripetere tante volte quanto necessario.

1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento(33) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati(34):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** (35), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**(36) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..…] b) [……..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…],

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	[……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di**	[ ] Sì [ ] No

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……..…] [……..……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[…….]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……..……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato C al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. integrative al DGUE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

in via/piazza _____ n. _____, domiciliato in

_____[1], in via/piazza _____, n. _____

nella sua qualità di:

- ❑ TITOLARE
- ❑ AMMINISTRATORE
- ❑ PROCURATORE
- ❑ ALTRO (_____)

E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO[2]

_____

CON SEDE LEGALE[3] _____

NUMERO DI TELEFONO FISSO E/O MOBILE _____

FAX _____ E-MAIL _____ PEC _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

---

[1] Compilare il domicilio solo se diverso dalla residenza
[2] Indicare la ragione sociale
[3] Inserire il Comune, la via, il numero civico e il cap

☐ dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter) c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice[4];

☐ dichiara che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 sono i seguenti:

- _____[5];

☐ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

☐ accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

☐ accetta il patto di integrità, che si allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto con firma digitale;

☐ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 226 del 19 aprile 2021, e pubblicato sul seguente link https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/DR226_2021_Codice_Etico_Comportamento.pdf/30ed0f5e-9705-b8bd-88e5-a56fd0ec0f0a

☐ e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo e a farlo osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione del contratto;

☐ dichiara di essere edotto degli adempimenti ed obblighi di cui all'art. 47 commi 2, 3 e 4 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77;

☐ indica i seguenti dati: domicilio fiscale: _____ codice fiscale _____ partita IVA _____, indirizzo PEC _____ ;

☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

A tal fine precisa, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, che _____[6];

☐ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

---

[4] Crociare in corrispondenza di ciascuna dichiarazione di interesse.

[5] Inserire i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

[6] Motivare adeguatamente e comprovare la dichiarazione di non ostensibilità dell'offerta tecnica

[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267]

☐ ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica come di seguito gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento: _____; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Firma

_____

Allegato D1 al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:

LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;

LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

MODULO OFFERTA ECONOMICA <u>LOTTO 1 – CIG: 8892231528</u>

OFFERENTE:

Ragione Sociale[1] _____

Indirizzo _____ ***n°*** _____

Città _____ ***CAP*** _____

Legale Rappresentante[2] _____

(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ _____
(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ _____
(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

Importo a base di gara: **€ 988.200,00 oltre IVA**

Prezzo Offerto:

In cifre (_____)

In lettere (_____)[3], oltre Iva.

Di cui
Oneri aziendali in materia di salute e sicurezza (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016): € ……
e
Costi della manodopera previsti (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016) € ……

Ribasso percentuale corrispondente al prezzo offerto:

(_____%)[4]

Firma/e del/dei
Legale Rappresentante/i

---

[1] In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare le ragioni sociali delle Imprese Raggruppate e l'indicazione e l'indirizzo della Società Mandataria.
[2] In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare il legale rappresentante di ogni impresa del raggruppamento che firma l'offerta
[3] In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.
[4] In caso di contrasto fra prezzo offerto e ribasso percentuale prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

Allegato D2 al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:

LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;

LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

MODULO OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2 - CIG: 88922325FB

OFFERENTE:

Ragione Sociale[1] _____

Indirizzo _____ ***n°*** _____

Città _____ ***CAP*** _____

Legale Rappresentante[2]_____

(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ _____
(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ _____
(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

Importo a base di gara: **€ 286.114,75 oltre IVA**

Prezzo Offerto:

In cifre (_____)

In lettere (_____)[3], oltre Iva.

Di cui
Oneri aziendali in materia di salute e sicurezza (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016): € ……
e
Costi della manodopera previsti (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016) € ……

Ribasso percentuale corrispondente al prezzo offerto:

(_____%)[4]

Firma/e del/dei
Legale Rappresentante/i

[1] In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare le ragioni sociali delle Imprese Raggruppate e l'indicazione e l'indirizzo della Società Mandataria.
[2] In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare il legale rappresentante di ogni impresa del raggruppamento che firma l'offerta
[3] In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.
[4] In caso di contrasto fra prezzo offerto e ribasso percentuale prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

ALLEGATO E al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020– Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS - E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH - CUP B67E19000030007 - Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, per la progettazione, sviluppo, rilascio, consegna, installazione dei seguenti sistemi software:
LOTTO 1: sistema software Biodiversity and Ecosystems - LifeWatch Interoperable Data Portal - BE LINDA - per un importo a base d'asta di € 988.200,00 oltre Iva. CIG: 8892231528;
LOTTO 2: sistema software BE-Biodiversity and Ecosystems - BE HUB - per un importo a base di d'asta di € 286.114,75 oltre Iva. CIG: 88922325FB

AVVALIMENTO DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____) il _____

residente a _____ (Prov. _____)

via _____, n. _____

in qualità di _____

dell'Impresa_____ con sede in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ P.I.V.A.

_____ tel._____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di obbligarsi a fornire i propri requisiti di ordine speciale prescritti nel Disciplinare di gara dei quali il concorrente è carente ed a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- Di impegnarsi a non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ed a mettere a disposizione, in qualità di ausiliaria, di un solo concorrente le risorse di cui al contratto di avvalimento, che ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 allega in originale o copia autenticata.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato e acconsentire, ai sensi degli artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679 e Dlgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____lì_____ FIRMA (Impresa Ausiliaria)

(Si allega copia fotostatica di un documento in corso di validità del sottoscrittore)

Allegato F al Disciplinare di gara

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI, OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati dall'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, come di seguito meglio esplicitato, (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, che La informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@unisalento.it.

Finalità del trattamento: il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) – in seguito, "dati personali" (o anche "dati") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ateno ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR).

Descrizione del trattamento: i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);

- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);

- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);

- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta: tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'UNIVERSITA' DEL SALENTO, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dall'Università del Salento potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dall'Università del Salento, Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc., da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (acquisendo parte dei dati da Inps,Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);

- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);

- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVcpass (ANAC);

- Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), quando sarà istituito;

- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: https://bdna.interno.it);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.AA;
- S.O.A.;

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

Modalità per fornire l'informativa:

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione di gara predisposta.

Al momento della stipula del contratto potrà rendersi necessario consegnare un'ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito o della prestazione e/o opera in materia di lavori. Verrà valutata caso per caso, a seconda delle situazioni, la eventuale nomina e designazione di un responsabile esterno che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all'art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Periodo di conservazione dei dati:

Tutti i dati detenuti dall'Università del Salento vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Poiché l'Ateneo è assoggettato a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell'Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

Diritti dell'interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; l'Università del Salento è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica

o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti dell'Università del Salento sopra riportati.

Modalità di trattamento:

il trattamento dei dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Accesso ai dati:

I dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare Università del Salento nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

Trasferimento dati:

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:

Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse dell'Università del Salento come in precedenza indicato.

Diritti dell'interessato:

Nella qualità di interessato, ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR.

Regolamento UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

• dell'origine dei dati personali;

• delle finalità e modalità del trattamento;

• della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

• degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

• dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

• l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

• la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

• l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

• la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

• per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

• al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Facoltà di reclamo:

La normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Modalità di esercizio dei diritti:

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: **dpo@unisalento.it**

Il Direttore Generale

(Dott. Donato De Benedetto)

Allegato G
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.lgs. 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- o la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni

- o i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

_____

_____

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi della Normativa in materia di protezione di dati personali (REG. UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

Firmato digitalmente da
Donato De Benedetto
Data: 24.09.2021
15:51:30 CEST